ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: feste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2³/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2 — Trieste, Giovedì 23 Luglio 1903 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 7861

In Sede vacante.

Il trasporto della salma di Leone XIII in S. Pietro.

La vestizione.

ROMA 22 (N). Alle 5 pom., alla presenza del cardinale camerlengo, si procedette alla vestizione della salma coi gli abiti pontificali. Assistevano alla cerimonia anche i cardinali capi d'ordine, i conti Pecci, i cerimonieri pontifici e gli alti dignitari di Corte.

La vestizione fu compiuta dai penitenzieri della basilica vaticana, coadiuvati dal cameriere del defunto papa. L'operazione fu sorvegliata dai dottori Lapponi e Mazzoni.

La salma fu vestita con ricchissimi paramenti sacerdotali di stoffa di lamà d'oro rossa; i piedi furono calzati di sandali di stoffa rossa; al dito medio della mano destra fu posto un grosso anello con pietre di cospicuo valore; alle mani furono infilati i guanti bianchi. La salma così vestita fu composta sul letto funebre, che fu poi ricoperto con una coltre di lama d'oro rossa. Fra le mani incrociate sul petto fu posto un crocifisso.

La salma sarà tumulata così vestita. Ai quattro angoli del letto funebre furono accesi altrettanti grossi ceri. Furono fatti entrare quindi alcuni fotografi che ritrassero il letto funebre da tutti i lati, ripetute volte.

La salma in S. Pietro.

ROMA 22 (N). La salma di Leone XIII fu trasportata stasera alle 8 in S. Pietro. La salma venne deposta sopra una barella con un paglericcio ricoperto da una coltre rossa laminata in oro, la testa posava sopra due cuscini pure di stoffa rossa e d'oro.

Presenti il camerlengo card. Oreglia, il maggiordomo sagrista Pitteri, quattro camerieri segreti e il conte Camillo Pecci venne formato il corteo in quest'ordine: un distaccamento di guardie svizzere; i palafrenieri, nel costume di gala di damasco rosso, con ceri accesi; i penitenzieri della basilica vaticana, in cotta e con ceri accesi; il sagrista dei palazzi apostolici e il sottosagrista, essi pure in cotta e con ceri accesi; il letto funebre portato dai sediari fratelli Fontana, Giannini, Francini, Strini e Foschi. I sediari hanno una mantiglia nera ornata di damasco rosso. Le estremità del drappo mortuario sono sorrette da canonici. I mazzieri colle mazze rovesciate circondano il feretro. Seguono dopo di questi il cardinale Oreglia, come decano del Sacro Collegio, con il cardinale Serafino Vannutelli; quindi tutti gli altri cardinali, a due a due, seguiti ciascuno dal proprio segretario che recava un cero acceso. Scortavano il Sacro Collegio le guardie nobili e un distaccamento di svizzeri. Dopo la scorta procedevano il maggiordomo, il maestro di camera, i camerieri segreti partecipanti, i principi assistenti al soglio pontificio, il maresciallo del Conclave e il corpo diplomatico. Chiudeva il corteo un terzo plotone di guardie svizzere, e dietro ad esse venivano i famigliari del defunto e il personale dei palazzi apostolici. Nella sala Ducale, nella quale il corteo giunse alle 8 e 20, e nella sala Regia si trovavano circa un centinaio di persone, membri del corpo diplomatico e del patriziato romano, ammessi a presenziare il trasporto con ufficiale autorizzazione del maggiordomo dei palazzi apostolici.

Gli spettatori erano trattenuti da una doppia spalliera di gendarmi pontifici e di guardie palatine. Le sale, i corridoi e le scale del Vaticano che il corteo doveva attraversare, avevano le finestre chiuse ed erano rischiarate da ceri.

Il corteo procedeva lentissimamente salmodiando. Nella poca luce rossa dei ceri che appena attenuava le grandi ombre degli ambienti vastissimi, apparivano come visioni fantastiche le pittoresche immagini dei dignitari, dei gentiluomini e degli armati. Lo spettacolo era suggestivamente mistico e artisticamente grandioso.

All'ingresso del corteo nella sala Ducale la guardia palatina presenta le armi. Fra le persone raccolte dietro le spalliere delle guardie alcune mormorano preghiere; altri, specie fra le signore straniere, sono presi da così intensa emozione che si appoggiano sui vicini. Si ode qualche sospiro, qualche bisbiglio, subito repressi. E il corteo attraversa la sala lento e solenne, lasciando negli animi un ricordo di grandiosità che mai si potrà cancellare.

Passata la sala Ducale, il corteo attraversa la sala Regia; quindi discende la scala Regia ed entra nel portico della basilica vaticana, dove lo attende il capitolo vaticano.

Il corteo giunge quindi fino all'altare della confessione dove la salma viene collocata sul catafalco. I cardinali si dispongono a destra, i nipoti del papa ed il corpo diplomatico a sinistra. I cantori della Cappella Sistina eseguiscono il «Libera nos domine»; quindi mons. Ceppatelli impartisce l'assoluzione alla salma.

Terminata la cerimonia, i cardinali escono dalla chiesa. La salma, scortata da guardie nobili e da svizzeri e accompagnata da dignitari è trasportata nella cappella del Sacramento, dove il letto funebre è disposto in modo che i piedi della salma possano uscir dal cancello che rimarrà chiuso, per essere baciati dal popolo che domani avrà libero accesso nella basilica. Tra i canti del coro e le preghiere degli ecclesiastici del corteo e del capitolo, la salma viene deposta sul letto funebre, intorno al quale sono stati collocati sei ceri su ricchissimi candelabri. La basilica, completamente vuota, è illuminata a luce elettrica.

La salma resta vegliata da due camerieri segreti partecipanti, dalle guardie nobili e da guardie svizzere.

Nella cappella del coro è stato eretto un ricchissimo catafalco, identico a quello che servì per i funerali di Pio IX, ivi sarà celebrato domani il primo dei funerali novendiali. All'alba la cappella sarà aperta al pubblico.

L'imbalsamazione perfettamente riuscita. Un documento sulla malattia.

ROMA 22 (N). L'imbalsamazione del cadavere del papa riescì perfettamente. Siccome il viso del pontefice, dopo la immane e inverosimile lotta contro la morte, combattuta con meravigliosa tenacia, per ben sedici giorni, si era rattrappito, è occorso un paziente lavoro per riportare al pristino stato le linee del volto. Tuttavia, forse in causa dell'enorme caldo, il volto del pontefice oggi appare sfigurato, irriconoscibile. Il protocollo sull'autopsia sarà pubblicato stasera, esso conferma completamente la diagnosi fatta già il primo giorno circa la natura della malattia. Si compilò una descrizione del decorso della malattia. Il documento, bene avvolto e suggellato, fu consegnato poi al cardinale Rampolla, che lo fece deporre nell'archivio papale. Oreglia invitò i medici a mantenere il segreto d'ufficio riguardo a questo documento, tuttavia si crede generalmente che la malattia del papa sia stata una specie di polmonite tubercolosa, che Leone XIII si sarebbe buscata durante i ricevimenti dei pellegrini.

La congregazione cardinalizia di ieri mattina. - Le risposte alle condoglianze. - Il Conclave a Roma.

ROMA 22 (N). Malgrado che l'«Osservatore Romano» smentisca le decisioni prese in seno alla congregazione dei cardinali pubblicate dai giornali dicendo che i partecipanti sono vincolati dal segreto, il «Giornale d'Italia» dice di sapere che alla congregazione di stamane Oreglia ha comunicato il testo delle risposte da lui preparate da darsi ai dispacci dei singoli sovrani e capi di Governo. La risposta destinata a Delcassé ministro degli esteri di Francia sollevò un'animata discussione durante la quale il cardinale Mathieu insieme con il grosso e barbuto cardinale spagnuolo Vives y Tuto, che è uno di quelli che più si agitano, espresse l'opinione che verso la Francia fosse opportuno di adoperare frasi e pensieri più calorosi essendo quella nazione affezionatissima alla chiesa come anche provò seguendo le fasi della malattia del pontefice con vivo interessamento. Altri porporati non sono stati invece di questa opinione ed hanno proposto l'accettazione della formula letta da Oreglia, decano del Sacro Collegio. Fu messo quindi in discusione se il conclave dovesse tenersi in Roma proponendo l'affermativa. Giova ricordare che durante la sede vacante dopo la morte di Pio IX la formula proposta fu se il conclave dovesse tenersi in Italia, questa volta invece va notato che la formula proposta è stata se il conclave dovesse tenersi in Roma. Tutti i componenti hanno dichiarato uno per volta secondo l'ordine gerarchico, cioè secondo l'epoca della loro nomina a cardinali, il loro voto. I cardinali Martinelli e Steinhuber hanno affacciata l'osservazione di una possibile influenza del Governo italiano qualora il conclave fosse tenuto in Roma: e il decano Oreglia ha subito risposto che nessuna ingerenza è possibile e che nessuna volontà estranea potrebbe mai influire sulle decisioni del Sacro Collegio. La proposta di tenere il conclave a Roma nel palazzo Vaticano fu approvata all'unanimità.

Si passò quindi a discutere alcune disposizioni relative al conclave.

Il decano Oreglia pregò in primo luogo i componenti il Sacro Collegio di scegliere il più presto possibile ognuno il proprio conclavista e di dare partecipazione a mons. Nerry Del Val, segretario. Si decise che ogni cardinale avrà diritto di condurre seco, oltre al conclavista, anche il proprio cameriere. Il conclavista ed il cameriere dovranno dormire nell'appartamento designato al loro patrono.

Relativamente poi al periodo di clausura dei cardinali in conclave, si stabilì concordemente che il servizio di vitto si provvederà con cucine interne alle quali saranno adibiti sei cuochi. Ogni cardinale, mattina per mattina, ordinerà il pranzo da servirsi nel proprio appartamento. Resta escluso quindi il servizio di cucina esterno.

Contrariamente a quanto propose Mocenni, si approvò che le spese di vitto dei conclavisti saranno sostenute da ogni singolo cardinale il quale può benissimo seguitare a dare il vitto a persone che usualmente mantiene.

E' stato quindi stabilito che ogni cardinale non possa portar seco al conclave più di due conclavisti e che questi possono essere due preti o due secolari o anche un prete e un secolare. Monsignor Marzolini fungerà da cerimoniere del conclave.

In fine della seduta Oreglia aperse il testamento di Leone XIII. I cardinali quindi giurarono sull'evangelo di serbare il segreto e osservare i diritti e i beni temporali della S. Sede «usque ad effusionem sanguinis».

I lavori alla cappella Sistina. - I posti dei conclavisti.

ROMA 22 (N). Nella Cappella Sistina si continua alacremente a lavorare per adattarla a sala di scrutinio per l'imminente conclave. Il piancito è già stato ridotto allo stesso livello. Ora si attende alla costruzione dei posti per i cardinali. Ogni posto sarà costituito da un piccolo trono sormontato da un baldacchino a molla. Il trono di mezzo è destinato al camerlengo card. Oreglia. I cardinali americani si troveranno vicini. Fra i cardinali Gibbons e Richard siederà Rampolla. Agliardi siederà fra Mocenni e Vincenzo Vannutelli. Oreglia avrà accanto Serafino Vannutelli.

Il papa sarà italiano.

ROMA 22 (N). Stamane, uscendo dalla sala del Concistoro, un noto cardinale di Curia sarebbe stato udito dire dai suoi colleghi: Va bene, va bene; i cardinali francesi saranno ammirabili nella loro dottrina: «prima francesi e poi cattolici»; ma noi ci accontentiamo della nostra formula, che ci permette di non derogare oramai dalla stabilita tradizione che il Santo Padre deve essere italiano. Noi siamo e ci manterremo italiani e cattolici.

Ciò ha lasciato supporre che oggi si sia potuto parlare o meglio accennare alla lontana probabilità di un papa straniero.

ROMA 22 (N). Mi consta che oggi in casa di un cardinale di Curia si tenne una privata riunione di dodici cardinali, fra cui due stranieri. Furono esaminate varie candidature e si terminò deliberando di portare il suffragio su un cardinale italiano non residente in Curia.

I disegni e le speranze di Rampolla

VIENNA 22 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Roma: Nei circoli diplomatici si discute anzitutto sulle probabilità di Rampolla di riuscire eletto al pontificato. I cardinali francesi avrebbero una influenza decisiva sull'elezione, però non è certo che tutti i cardinali francesi daranno il loro voto a Rampolla. A questi non starebbe nemmeno tanto a cuore di riuscire eletto subito. Corrisponderebbe invece meglio alle sue intenzioni una specie di periodo di transizione coll'elezione di uno dei più vecchi cardinali. Dopo questo periodo di transizione si imporrebbe come naturale e necessaria l'elezione di un continuatore della politica di Leone XIII, e la scelta non potrebbe cadere poi su nessun altro se non su Rampolla, che fu segretario di stato del defunto papa. Questi sarebbero, a quanto si dice, i piani segreti di Rampolla. Egli ha solo cinquanta anni ed ha tempo d'aspettare.

L'attitudine della Germania e il Conclave. Elogi al Governo italiano.

VIENNA 22 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Berlino: Da fonte competente si assicura che il Governo germanico si asterrà da qualsiasi ingerenza nell'elezione del nuovo pontefice e che accetterà quel qualunque papa che verrà eletto dal conclave. La Germania non ha scelto alcun candidato, però non nasconde certe preferenze. Si crede che anche altri Stati si manterranno nella stessa riserva. Qui si è convinti che anche il Governo italiano si asterrà da qualsiasi intromissione. Nei circoli ufficiali si ammira il contegno correttissimo del Governo italiano, il quale garantisce in tutti i modi la libertà del conclave ed accorda tutte le facilitazioni possibili ai prelati stranieri che si recano per il conclave a Roma, concedendo loro speciali vagoni riservati ed esentandoli da tutte le formalità doganali.

Malumori per l'intonazione dei telegrammi dei sovrani.

ROMA 22 (N). Si assicura che stamane, mentre l'ambasciatore del Portogallo si recava dal maggiordomo in Vaticano, per comunicargli alcune disposizioni ricevute dal suo Governo, circa la partecipazione della rappresentanza portoghese ai funerali di Leone XIII, un frate, che si trovava nell'anticamera del maggiordomo, si sia fatto avanti all'ambasciatore risentendosi in termini eccessivamente energici perchè il re del Portogallo aveva inviato per la morte del papa un semplice telegramma di tre righe, indirizzandolo al suo ambasciatore invece che al camerlengo. L'incidente non ha avuto seguito per il pronto intervento di alcuni monsignori e di un gendarme, che accompagnò il fanatico frate alla porta di bronzo. Esiste però anche in Vaticano una forte corrente di malumore contro i sovrani cattolici per l'intonazione fredda dei loro telegrammi, in confronto a quella usata da Guglielmo II.

La medaglia del Conclave.

ROMA 22 (N). La zecca pontificia sta coniando la medaglia del Conclave. Al diritto reca lo stemma del cardinale Oreglia con sopra la scritta: «Oreglia di Santo Stefano», e lo stemma sormontato dal cappello cardinalizio a cinque fiocchi; sul rovescio la basilica di S. Pietro con le chiavi e la scritta: «Sede vacante, 1903. S. R. E. Cameralis». L'incisione, benissimo riuscita, fu eseguita dal cav. Bianchi.

Soldati italiani ospiti in Vaticano.

ROMA 22 (N). Passando oggi per la piazza San Pietro, si poteva notare un curioso spettacolo: nell'ala destra del palazzo Vaticano, che congiunge la basilica di S. Pietro al colonnato, le guardie svizzere si affacciavano alle loro finestre spingendo lo sguardo verso un punto che loro rimaneva perfettamente di fronte: e là, tra il colonnato e l'arco di Carlomagno, ad altre finestre stavano affacciati alcuni nostri soldati, che il cardinale Oreglia aveva temporaneamente ospitato nei locali attigui alla sagrestia, perchè potessero ripararsi dal sole ardentissimo. Strano contrasto notato da moltissimi.

La denuncia del decesso di Leone al Municipio.

ROMA 22 (N). Oggi, nelle ore pomeridiane, si sono recati in Campidoglio il principe Marcantonio Colonna, assistente al Soglio, e i conti Camillo e Riccardo Pecci, per firmare la denuncia dell'atto di morte di Leone XIII. Sono stati ricevuti dal sindaco Colonna e dal segretario generale del Municipio, i quali hanno registrato l'atto di decesso nella loro qualità di ufficiali dello stato civile.

I diplomatici in Vaticano.

ROMA 22 (N). Il corpo diplomatico, accreditato presso la Santa Sede, dopo aver fatto visita al cardinale camerlengo, è stato stamane ricevuto dal nuovo segretario del sacro collegio Merry del Val.

Il cardinale Richard ricevuto da Delcassè.

PARIGI 22 (B). Delcassè ricevette oggi l'arcivescovo cardinale Richard.

In S. Petronio a Bologna.

BOLOGNA 22 (N). Stamane alle 10 e mezzo fu celebrata, nella cattedrale di S. Petronio, una solenne messa funebre per il pontefice. Vi assistevano il prefetto, il questore, i comandanti del corpo d'armata e della divisione, nonchè i rappresentanti delle altre autorità. Celebrò il cardinale Svampa, il quale impartì l'assoluzione al tumulo.

Il lutto a Madrid. Cardinali spagnuoli in viaggio per Roma.

MADRID 22 (N). Iersera per la morte del pontefice rimasero chiusi tutti i teatri. Dagli edifici pubblici sventolano le bandiere a mezz'asta. La partenza della Corte fu rinviata. Stamane fu celebrata una solenne messa funebre nella cappella del palazzo.

Gli arcivescovi di Toledo, Valenza, Santiago ed il vescovo di Barcellona sono partiti per Roma.

UNA PROIBIZIONE.

TRENTO 22 (N). Il generale Duce, coi ginnasti romani reduci dal concorso di Norimberga, si fermerà a Trento alcune ore, la mattina di venerdì. Perciò l'Unione Ginnastica di Trento, presieduta dal sig. Vittorio Garbari, deliberò di offrire ai colleghi romani un «dejeuner» all'Hotel Carloni, rallegrato da un concerto della fanfara della Ginnastica. Senonchè la polizia proibì che la fanfara suoni, perchè i suoi concenti turberebbero i funerali che si celebreranno contemporaneamente in Duomo, in suffragio del papa.

CAMERA UNGHERESE.

Il presidente della Camera per il contingente militare e contro l'ostruzione.

BUDAPEST 22 (N). Aperta la seduta, prende la parola il conte Apponyi, presidente della Camera, per fare alcune dichiarazioni di fronte al nuovo Governo.

Apponyi dice che sosterrà il ministero Khuen, continuatore della politica di Szell, perchè crede giusto il sistema adottato da Khuen per uscire dalla odierna penosa situazione. Gli attacchi rivolti al presidente dei ministri per la ragione ch'egli fu bano di Croazia non sono equi, giacchè il Khuen dimostrò ad esuberanza, in quell'ufficio, di essere valido patrocinatore degli interessi dell'Ungheria. L'oratore parla poi delle questioni militari. Dichiara che il partito nazionale non mutò contegno, dopo lasciati i banchi dell'opposizione. Dice che l'aumento del contingente militare, in una certa misura, è giustificato. Ma egli combatterebbe la nuova legge militare ove non si esaudissero i postulati nazionali. Promise al cessato Governo di accettare l'aumento del contingente, e manterrà la promessa, anche se fosse convinto di aver commesso un errore e di aver chiesto troppo meschine concessioni nazionali. Chiede che si solleciti l'attuazione dell'autografo sovrano del 1868, sul trasferimento degli ufficiali ungheresi, e che il Governo nella riforma della procedura penale militare, ponga mente a non lasciar menomare i diritti della lingua ungherese. Per ciò che concerne la lingua nell'esercito ungherese, l'oratore si richiama alle sue dichiarazioni del 1889 e rileva che la Corona può esercitare il suo diritto per l'uso della lingua quando e dove voglia.

Nel 1867 il partito dell'indipendenza aveva chiesto più volte che la lingua ungherese fosse usata nell'esercito; ma la maggioranza non accettò mai questo suo postulato. Se in ciò vi fosse stata una lesione delle norme costituzionali o della legge, la colpa ne sarebbe ricaduta su Szylagyi, Weckerle ed altri, e gli stessi compilatori dell'articolo XII della legge 1867 non avrebbero compreso il senso della legge da loro creata. Dati tali precedenti, sarebbe illogico scompigliare l'ordine parlamentare per questa questione. Non si deve combattere l'ordine legale esistente da trentacinque anni, impugnando l'arma dell'«ultima ratio». Solo dopo esperiti inutilmente tutti i mezzi parlamentari, l'opposizione avrebbe diritto di ricorrere ai mezzi estremi. Ma ricorrervi subito, è cosa ingiusta e illogica. Tutti i membri del partito liberale vogliono il pieno riconoscimento dei diritti della lingua ungherese nell'esercito; l'oratore ritiene che o prima o poi questi diritti trionferanno, tanto più che essi coopereranno al consolidamento della nazione ungherese e saranno giovevoli alla dinastia e allo Stato. Appunto perchè ha questa ferma fiducia non domanda spiegazioni al Governo; non lo fa anche perchè vuole che il pieno riconoscimento della lingua ungherese non avvenga come il risultato di una pressione. Non si devono avanzare che postulati concreti, di cui si possano calcolare preventivamente tutte le conseguenze. Ma se tali postulati possono condurre a conseguenze estreme, bisogna ponderare che possono anche trar seco immensi pericoli.

Continuando, l'oratore traccia un quadro doloroso dei danni che l'ostruzione reca al parlamentarismo, alla pubblica economia e al prestigio dell'Ungheria. Rimprovera agli ostruzionisti di mettere in giuoco il benessere di tutto il paese, causa la loro ostinatezza. Egli preferisce le vie lunghe ma sicure alle brevi e incerte. Conclude scongiurando l'opposizione di non creare pericoli inutili: l'opera di buoni patrioti sia invece nello stornare tutti i pericoli dal proprio paese.

Il discorso di Apponyi, durato due ore, fu applaudito varie volte dalla Destra e interrotto con grida ostili dalla Sinistra.

Beöty dichiara che il brillante discorso di Apponyi non lo smuove dai suoi divisamenti.

IN MACEDONIA.

L'azione del comitato rivoluzionario.

COSTANTINOPOLI 22 (N). Dopo il combattimento con una banda rivoluzionaria avvenuto il 14 luglio presso Capari, nelle vicinanze di Monastir, non avvennero altri scontri notevoli. La Porta tuttavia riceve continuamente dai tre vilajets notizie telegrafiche di assassinii e di atti di vendetta consumati dal Comitato macedone, nonchè dell'arresto o dell'uccisione di singoli affiliati ai Comitati. Tre giorni fa fu ucciso il famigerato capobanda Georgi a Taschkroust (?) nel circolo di Ochrida, vilajet di Monastir.

Per un vescovo macedone.

COSTANTINOPOLI 22 (N). L'esarcato bulgaro pregò la Porta di mantenere la promessa, sinora non adempiuta, di riconoscere il vescovo Gerasimos di Strumizza.

La sorella di Draga terrà conferenze sui fatti di Belgrado.

VIENNA 22 (N). La sorella minore della regina Draga, Voika Lunjevizza, ricevette da un ricco possidente serbo una somma di denaro, per fare un giro per le principali capitali d'Europa tenendo delle conferenze sui recenti fatti di Serbia. Essa comincerebbe il suo giro da Vienna, recandosi poi a Budapest, Berlino e Pietroburgo.

L'ALLEANZA FRANCO SPAGNUOLA

alla Camera dei Comuni.

LONDRA 22 (N). Nell'odierna seduta della Camera dei comuni, Balfour, presidente dei ministri, rispondendo ad analoga domanda, dichiarò di non avere alcuna informazione circa un progetto di alleanza franco-spagnuola.

Va ricordato a questo proposito che il 17 corr. Silvela, ex presidente del ministero spagnuolo, tenne un discorso in cui, accentuando la cordialità di rapporti esistenti tra la Francia e la Spagna, fece voti perchè l'unione fra le due nazioni sorelle divenga sempre più strette. L'«Imparcial», commentando questo discorso, rilevò che esso significa una categorica proclamazione d'alleanza tra Francia e Spagna.

Syveton condannato a dieci franchi d'ammenda.

PARIGI 22 (N). Il tribunale di polizia correzionale ha condannato il deputato nazionalista Gabriel Syveton ad un'ammenda di dieci franchi per aver egli aggredito - come è noto - durante la sua elezione il suo competitore avv. Lucien De Foyer.

Ecco il fatto cui il dispaccio si riferisce. La sera del 23 giugno passato il deputato Syveton passeggiava per la via di Rivoli davanti alla casa del De Foyer che era stato suo contro-candidato. Il Syveton, che era accompagnato da alcuni amici, voleva domandare ragione al suo avversario di un certo avviso pubblicato durante la lotta elettorale, nel quale si faceva un'allusione alla moglie del Syveton. Il Syveton chiese infatti al De Foyer delle spiegazioni ma questi rispose che non aveva nulla da ritrattare non essendo stato lui l'inspiratore di quell'avviso. Da ciò sorse un alterco durante il quale il Syveton alzò la mano per schiaffeggiare il suo avversario, che a sua volta si difese col bastone. Il De Foyer sporse querela contro il Syveton e la cosa fu risolta con la condanna di cui il nostro telegramma.

I REALI D'INGHILTERRA IN IRLANDA.

DUBLINO 22 (B). Il re rispondendo a parecchi indirizzi presentatigli, dichiarò di constatare con gioia come nel popolo irlandese sieno rinate le speranze e l'intraprendenza, le quali sono di buon augurio per l'avvenire.

Egli sarà felicissimo, se durante il suo regno, in Irlanda si inaugurerà una nuova êra di pace sociale, e di progresso nel campo delle industrie e del commercio.

RINFORZI MILITARI RUSSI

per l'Estremo Oriente.

LONDRA 22 (N). Lo «Standard» ha da Odessa che nelle guarnigioni della Russia centrale e settentrionale furono [illegible]zati complessivamente 128.000 uomini, per l'eventuale immediato invio nell'Asia orientale.

Un telegramma della «Reuter» da Pietroburgo dice che, verso la fine del mese, 11 torpediniere partiranno da Cronstadt per rinforzare la squadra russa del Pacifico.

LA GUERRA CIVILE NELLA VENEZUELA

NUOVA YORK 22 (N). Il generale venezuelano Rivas respinse gli insorti, che si rifugiarono a Ciudad Bolivar. Rivas formò allora delle sue truppe due colonne, le quali diedero l'assalto alla città, ma senza risultato. Lunedì l'attacco fu rinnovato. Dopo un accanito combattimento nelle vie, le truppe del Governo dovettero conquistare casa per casa, passando dall'una all'altra, aprendosi il passaggio nei muri. Le truppe soffersero gravi perdite, gli insorti opponendo la più energica resistenza. Verso le 7 di sera di lunedì, le due colonne s'avvicinarono al parco Alameda, situato nel centro della città. Questo parco e le vicine carceri erano state fortificate e barricate dagli insorti. Questi ripari però furono distrutti dal fuoco di dodici pezzi di artiglieria. Dopo la presa di questo punto, la lotta fu portata nella piazza del Mercato, sotto le finestre delle case commerciali europee. Infine le truppe del Governo snidarono gli insorti dal palazzo municipale. Le perdite da entrambe le parti ascendono complessivamente ad un migliaio di uomini.

DUPLICE FIAMMA

(148)

— Benissimo - pensò Gianni - egli non si metterà in campagna che domani mattina, ed io tenterò di mettermici subito.

Aveva avuto il tempo di leggere, su di un lato dell'omnibus, il nome dell'albergo in cui il visconte erasi fatto condurre: l'albergo del Carillon.

Anche gli altri omnibus eransi allontanati e non restava più, in quel luogo, che una vettura che stazionava dinanzi la cancellata.

Dopo aver gironzato intorno a questo equipaggio, Giovanni disse al cocchiere:

— Eh, cocchiere!

— Che? Che cosa accade? - esclamò una voce sonora.

— Voglio andare a Saint-Seine-l'Abbaye.

— Non sono il vostro uomo.

— Perchè?

— Perchè Sainte-Seine-l'Abbaye dista almeno tre ore e, al ritorno, il mio cavallo ed io non saremmo certo in buone condizioni.

— Ti offro cinquanta lire e ti resterò obbligato.

— Diavolo! è da concedersi! - disse il cocchiere esitante - e, forse, diffidente.

— Pago in anticipo! - rispose il giovane.

Parlando così, egli mise in mano al cocchiere tre monete da venti lire, aggiungendo:

— Sessanta franchi con la mancia.

— Salite - disse il cocchiere, sbalordito ed entusiasmato.

Il giovane non si fece ripetere l'invito.

— Fortunatamente, il mio cavallo esce adesso dalla scuderia - riprese il cocchiere - se così non fosse, non avrei potuto arrischiarmi fino a Saint-Seine.

Parlando, l'automedonte aveva radunato le guide e, dieci minuti dopo, il veicolo correva in piena campagna.

XVIII.

Quando il dottor Berger aveva fatto visita ad Alberico, la marchesa di Bauchamp era assente.

Dopo l'incontro con la viscontessa Maria al cimitero, ella era rientrata in casa affranta, poi, dopo essersi rimessa dalla violenta emozione provata, era andata alla chiesa del villaggio ed aveva pregato a lungo senza trovare conforto.

— La sgualdrina - ripeteva - è venuta a snidare fin qui mio figlio!

Mentre Alberico, profondamente turbato dopo la sua conversazione col dottore, sempre chiuso nella sua camera, pensava, la marchesa, seduta sotto la di lui finestra, nel giardino, diceva a sè stessa:

— Che debbo fare?

All'ora del pranzo la signora di Bauchamp entrò nella sala e si mise a tavola con Alberico, sforzandosi di nascondergli le sue angoscie. Alberico, grave, cupo, pensieroso, toccò appena le pietanze che gli vennero servite.

Da quando era tornato da sua madre egli soleva passar la serata con lei chiacchierando del passato, ma, in quella sera, rientrò nella sua stanza subito dopo il pranzo.

La marchesa ritornò nel giardino, poi, verso le dieci, recatasi nella sua camera, sedette presso la finestra porgendo orecchio ad ogni rumore. Intese Alberico passeggiare per più di un'ora poi tutto ridivenne silenzioso. Tuttavia il giovane vegliava. Suonava l'una dopo mezzanotte all'orologio della chiesa vicina, quando d'improvviso, il lume che rischiarava la camera di Alberico si spense.

— Finalmente! - mormorò la signora di Bauchamp - subito rassicurata.

Ella ricadde nei suoi pensieri, poi, come se avesse preso una subitanea risoluzione, si alzò di colpo. Si diresse ad un piccolo scrittoio, si sedette dinanzi, e scrisse quanto segue:

«Saint-Seine-l'Abbaye, 30 giugno.

«Al signor visconte Enrico di Gerigny a Parigi.

«Signore, dopo matura riflessione, mi decido a scrivervi. Il passo che io faccio, ripugna alla mia ciscienza, ma sono madre e voglio tentare di salvare mio figlio, che ha abbastanza sofferto. Bisogna che voi sappiate, signore....

La marchesa trasalì, e, pallida, interruppe la lettera alzandosi precipitosamente. Nel gran silenzio della notte aveva inteso uno scricchiolio.

Prese la piccola lampada che posava sullo scrittoio, attraversò il salone attiguo alla sua camera, aprì la porta che dava sul vestibolo e guardò al di fuori. Ella vide Alberico che, alla di lei apparizione inattesa si era fermato stupefatto e turbato.

— Mi hai fatto paura - disse la marchesa. - Io credevo tu dormissi da molto tempo... Esci?... a simile ora?.. dove vai dunque?

— Ma....

Il giovane, pallidissimo e interdetto, non seppe che rispondere.

— Rispondi! - ripetè la signora di Bauchamp - dove andavi a simil'ora?

E bruscamente, senza attendere la spiegazione richiesta, domandò:

— Confessalo, andavi a vedere quella donna?

Era esasperata, i suoi occhi scintillavano.

— La miserabile ha trovato il mezzo di farti sapere che è in questo paese? Sì, tu andavi a raggiungerla, andavi a consolarla.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

GINEVRA 22 (N). I muratori e i manovali scioperanti hanno respinto l'invito del Governo di uniformarsi alla legge sui conflitti collettivi, la quale statuisce che, prima di dichiarare uno sciopero, si addivenga alla costituzione di un tribunale arbitrale, allo scopo di esperire tutte le pratiche per la pacifica soluzione delle controversie.

Il Governo ciononostante ha convocato gli operai ad una seduta, allo scopo che essi procedano all'elezione dei loro delegati per la commissione arbitrale. Qualora la seduta andasse deserta, i delegati verrebbero eletti dai probiviri.

ANINA 22 (N). La direzione delle officine della Società a.-u. delle ferrovie dello Stato dichiarò che gli operai che non riprendessero oggi il lavoro vengono licenziati. Perciò una parte degli operai ritornò al lavoro.

Gli operai assunsero un atteggiamento d'aspettativa. Si attendono qui per sabato alcuni capi socialisti di Budapest.

Principe greco a Costantinopoli. COSTANTINOPOLI 22 (N). Il principe Cristoforo di Grecia, in viaggio per la Russia dove si reca a visitare sua madre, la regina Olga, è giunto qui. Il sultano, informato del desiderio del principe di visitare la città, ordinò di rendergli gli onori dovuti al suo grado. Questa sera il sultano lo riceverà, poi gli restituirà la visita nel Merassin-Kiosk. Domani il princpe proseguirà il suo viaggio. Il sultano gli conferì il Gran Cordone dell'ordine del Megidjè con brillanti.

FINANZA E COMMERCIO.

Nuove trattative per la tariffa doganale a. u. - Call a Budapest.

VIENNA 22 (N). Call, ministro del commercio, accompagnato da parecchi relatori dei ministeri dell'agricoltura e del commercio, si è recato a Budapest per avviare col Governo ungherese nuove trattative sulle voci della tariffa doganale respinta dalla commissione doganale della Camera austriaca dei deputati.

BUDAPEST 22 (N). Il barone de Call, ministro austriaco del commercio è giunto qui accompagnato da parecchi funzionari per compilare di concerto col ministro ungherese del commercio, l'ordinanza esecutiva per la nuova tariffa doganale. Le conferenze dureranno parecchi giorni.

La questione degli zuccheri alla Camera dei Comuni.

LONDRA 22 (N). Camera dei comuni. Gibson Bowles (conserv.) domanda se in vista del fatto che la commissione zuccheraria di Bruxelles ha deciso che la legge a. u. sulla contingentazione nonchè il sistema tributario sullo zucchero non corrispondono alla convenzione zuccheraria di Bruxelles, il Governo inglese intenda proibire dal 1. settembre in poi l'importazione di zucchero dall'Austria-Ungheria e dalla Francia.

Cranborne, sottosegretario parlamentare agli esteri, risponde che la domanda di Bowles si basa sull'opinione che l'Austria e la Francia non abbiano soddisfatto agli obblighi contratti aderendo alla convenzione. Non ha alcuna ragione per arguire che ciò possa accadere.

CRONACA PER TELEGRAFO

La misteriosa morte del banchiere Schindler.

BERLINO 22 (N). Il fallimento della ditta bancaria Schindler e la morte del proprietario Giuseppe Schindler (vedi «Piccolo» del 21 corr.) danno molto filo da torcere alla polizia criminale. Dell'autopsia dello Schindler non parrebbe escluso che il banchiere sia stato ucciso da altre persone. Il sospetto cadrebbe in prima linea su quella signora che lo accompagnò ad Amburgo e poi scomparve così misteriosamente.

Si ritiene con abbastanza positività che questa signora sia la moglie stessa dello Schindler. Essa non è più ritornata all'albergo e la polizia la ricerca attivamente. E' però pure possibile che lo Schindler si sia suicidato e che la signora, non abbia avuto il coraggio di uccidersi a sua volta, - come sarebbe stato pattuito fra i due - atterrita dalla morte del marito.

[illegible]

RAAB 22 (N). Alcuni mesi or sono la moglie di un possidente di nome Kiss impazzì, e dovette essere rinchiusa in un manicomio. Recentemente il Kiss subì gravissime perdite alla borsa, cosicchè non si trovò più in grado di pagare le rette pel mantenimento della moglie. Ieri egli si presentò al manicomio e chiese d'essere introdotto nella cella della moglie. Siccome soleva spesso recarsi a visitarla, fu ammesso nella cella senza difficoltà. Improvvisamente i guardiani udirono due detonazioni; accorsero e trovarono i coniugi Kiss moribondi. Il marito aveva prima tirato una revolverata alla moglie, poi si era fatto saltare le cervella.

Le aberrazioni dell'amore. Tentato omicidio di una tredicenne.

VIENNA 22 (N). Davanti a questa Corte d'assise si svolse un processo contro il legatore di libri Emilio Kleiner, di anni 25, il quale aveva ferito gravemente con quattro revolverate una fanciulla tredicenne che lo aveva respinto.

Il Kleiner abitava come subinquilino in casa di una lavandaia, certa Jakowska con la quale aveva stretto una relazione d'amore. Ben presto però il Kleiner fissò gli occhi sulla figlia appena tredicenne della lavandaia e se ne invaghì. La fanciulla, dapprima, accolse le proteste amorose del giovane ma verso i primi mesi di quest'anno, cambiò contegno verso di lui, amoreggiando con altri, ed evitando d'incontrarsi col primo amante. Questi, gelosissimo, tempestava la fanciulla con le sue richieste, sperando sempre di riguadagnare il suo cuore ma sempre invano. Ridotto alla disperazione, il Kleiner un giorno sparò contro la fanciulla cinque revolverate colpendola con quattro proiettili gravemente. Commesso il misfatto, il Kleiner si gettò dalla finestra nel cortile; si ferì però leggermente ed in breve guarì nell'ospedale delle carceri. Oggi comparve davanti a questa Corte sotto l'imputazione di tentato assassinio e per delitto contro i buoni costumi. Il processo durò quasi tutto il giorno e terminò con la condanna del Klein a tre anni e mezzo di carcere.

Un soldato che uccide l'amante.

BUDAPEST 22 (N). Oggi sulla pubblica via il milite Prunner del 24.o cacciatori, uccise per vendetta con quattro revolverate una signora di nome Barta, quarantenne, madre di due figli. Il Prunner e la signora Barta erano vissuti per molto tempo in concubinato, finchè la signora denunziò l'amante per un reato, pel quale il Prunner fu condannato a 4 anni di fortezza. Ieri egli aveva finito di scontare la pena ed era uscito dal carcere. Appena rilasciato volle vendicarsi uccidendo la sua ex-amante: fu subito arrestato.

Un padre che spara sul figlio.

LIPSIA 22 (N). Nel sobborgo Wahren un operaio sessantenne in seguito a un litigio tirò una revolverata al proprio figlio di 32 anni, ferendolo mortalmente al basso ventre: poi fuggì.

Il Vesuvio turbolento.

RESINA 22 (N). Il Vesuvio, dopo un periodo di continue esplosioni, durante la scorsa notte lanciò un'ingente quantità di lava dal cratere terminale, distruggendo il casotto delle guide. Continuano i forti boati e l'emissione di materie infuocate. Non vi è però alcun pericolo per i villaggi vesuviani.

Terremoto a Siracusa.

SIRACUSA 22 (N). Iersera verso le 11.30 si avvertì qui una scossa di terremoto.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Contatti telefonici.

Il titolo richiamerà forse alla mente dei lettori una causa discussasi due mesi or sono innanzi al Giudizio distrettuale penale, a carico del signor Giuseppe S., meccanico alla Centrale telefonica, su denuncia per seduzione sotto promessa di matrimonio e lesion d'onore mediante incolpazione falsa di malizioso danno ad un apparato nonchè mediante infondata incolpazione di altre azioni disonorevoli ed immorali, mossa dalla signorina Elisa H., impiegata come telefonista pure alla Centrale.

Il segretario Zaccaria aveva pronunciate sentenza d'assoluzione e contro la stessa, la H. presentò ricorso a mezzo del suo patrocinatore dott. Coduri.

Il ricorso venne ieri discusso innanzi al Tribunale provinciale quale giudizio di seconda istanza.

A richiesta della parte querelante, fu inteso come testimone l'avv. Breitner, il quale depose sulla circostanza che l'S., informato che la H. s'era recata da lui per affidargli la tutela delle sue ragioni quanto alla mancata promessa di matrimonio, s'era a sua volta portato nello studio di lui, avvocato Breitner, e gli aveva proposto una specie di transazione, dicendogli: «Che la H. non faccia alcun passo contro di me ed io troncherò o avrò cura di far troncare il procedimento disciplinare avviato contro di essa per il guasto verificatosi all'apparato, cui ella era addetta».

Sulla base delle risultanze del primo giudizio e di questa deposizione, la quale dimostrerebbe che l'S. implicitamente ammetteva di aver sedotta la H., la Corte, pur respingendo il ricorso circa le contravvenzioni di lesion d'onore, nei cui riguardi manteneva ferma la sentenza del primo giudice, lo accoglieva nei riguardi della seduzione con mancata promessa di matrimonio (§ 506 cod. pen.) e condannava l'S. a 2 settimane d'arresto.

Patrocinava la querelante il dott. Coduri, difendeva l'S. l'avv. Abram.

Presiedeva il cons. Petronio: giudici i cons. Crusiz, Mosche e Cazzafura.

CRONACA LOCALE

Consiglio municipale.

Ecco l'ordine del giorno della IX seduta pubblica del Consiglio che si terrà domani, venerdì, alle 7 pom.:

1. Lettura del P. V. della VIII seduta pubblica. - 2. Comunicazioni. - 3. Proposta delegatizia circa l'erezione e l'arredamento di un Ospedale per cronici. - 4. Proposta delegatizia di contributo alla Società per l'esplorazione scientifica dell'Adria. - 5. Proposta della Commissione all'istruzione pubblica di attivare le parallele italiane nella civica scuola popolare di Guardiella. - 6. Proposta delegatizia sulla domanda della Società delle regate per sussidio. - 7. Domanda di credito suppletorio al ramo «Imposte» tit. 1-2. - 8. Proposta delegatizia in merito alla costruzione di un tratto di ferrovia per il servizio di trasporto di animali al macello. - 9. Presentazione del consuntivo della Pia Casa dei poveri per l'anno 1901. - 10. Presentazione del consuntivo del Riformatorio per giovanetti per l'anno 1901. - 11. Presentazione del preventivo per la Pia Casa dei poveri per l'anno 1903.

La scuola italiana in Guardiella.

Fu nel 1890, che 135 padri di famiglia del sobborgo di Guardiella si rivolsero con una petizione al Consiglio, chiedendo l'istituzione d'una scuola italiana in quella popolosa località.

Il Consiglio era allora sotto il peso della proibizione luogotenenziale di erigere una scuola popolare alla Polveriera (S. Anna), e dell'altra di erigere una scuola popolare italiana a S. Croce.

Entrambe la Luogotenenza aveva trovate non necessarie. E' vero che poi la Luogotenenza aveva dovuto accordare il nulla osta all'apertura della Scuola della Lega Nazionale a S. Croce, dimostratasi necessarissima col considerevole numero di frequentatori ch'ebbe fin dagli esordi; e non aveva fiatato quando il Comune dovette aprire la scuola di via dell'Istria - in sostituzione appunto della proibita scuola alla Polveriera.

Però nel 1890, il Comune, per non pregiudicare l'esito dei ricorsi presentati contro le due accennate proibizioni, credette di passare la domanda dei 135 guardiellani all'archivio.

Nel frattempo però le cose non fermarono la loro marcia. Per sopperire ai bisogni ai quali la reclamata scuola di Guardiella avrebbe dovuto provvedere, il Comune dovette ingrandire la scuola di via Giulia; ed ora, cresciuti nuovamente i bisogni, dovrebbe procedere ad un nuovo ingrandimento di questa o all'erezione d'una succursale nei pressi di via S. Cilino.

D'altro canto il Comune non può ignorare che l'avvenire prossimo sta per trasformare la valle di Guardiella in un rione cittadino: la costruzione del Manicomio e dell'Ospitale dei cronici, sposterà verso la valle di S. Giovanni una popolazione numerosa di esercenti e di famiglie di impiegati dei due stabilimenti; e la recente creazione di due nuove vie non tarderà a spingere verso quella plaga la speculazione edilizia.

E' indispensabile perciò che il Comune provveda di una scuola italiana la popolazione presente che da quasi quattordici anni invano la domanda, provvedendo insieme a quella che sta per immigrare nella pittoresca vallata.

Conviene poi notare che da quasi un anno il Comune ha nel nuovo Giardino d'infanzia, colà costruito, un indicatore indubbio della necessità della scuola popolare.

Il Giardino d'infanzia di Guardiella fu frequentato nel primo mese d'apertura (ottobre del 1902) da 56 bambini; nel novembre i frequentanti superarono il centinaio; nel gennaio erano 200, e nell'aprile avevano superata questa cifra!

Di questi piccoli allievi del Giardino, parecchi nel venturo settembre dovranno passare alla scuola popolare: e, a meno di recarsi alla scuola slava che il Comune mantiene colà per gli abitanti di nazionalità slovena, quei piccini dovrebbero scendere fino in via Pietro Kandler per poter frequentare una scuola ove si insegni nella lingua del paese.

La «Lega Nazionale», richiesta da alcuni padri di famiglia, s'era offerta di aprire a sue spese una scuola elementare a S. Giovanni, ma la Commissione municipale all'istruzione, cui fu presentata la offerta della Lega, deliberò di respingerla, trovando poco decoroso che il Comune di Trieste si faccia mantenere una scuola - ch'è suo dovere di aprire e mantenere - da una Società che ha tanti doveri da compiere in altri territori più minacciati della nostra Regione.

Perciò la Commissione municipale all'istruzione presenterà domani al Consiglio la proposta di erigere, a spese del Comune, alcune classi parallele italiane alla scuola comunale di Guardiella, collocandole possibilmente in alcune aule dell'edificio del Giardino d'infanzia.

Così sarà - provvisoriamente - provveduto ai bisogni immediati, salvo a deliberare in avvenire la costruzione di apposito edifizio che accolga la vecchia e la nuova scuola.

Per la riforma dell'imposta sui fabbricati.

Il ministero delle finanze ha emesso testè gli inviti per l'inchiesta a suo tempo annunziata, sulla riforma dell'imposta sui fabbricati. La lista degli invitati comprende rappresentanti della scienza e della pratica di ogni gruppo di interessati di tutte le provincie. Insieme all'invito fu fatto loro pervenire un questionario con 48 domande che si dividono in tre gruppi: pigioni e valore degli edifizi, - influenza delle imposte sull'ammontare dei prezzi di pigione ecc., - riforme propriamente dette.

La Commissione d'inchiesta verrà convocata nel mese di ottobre.

Procedimenti penali contro minorenni.

Il presidente dei ministri dott. Koerber quale reggente il ministero della giustizia, ha diretto testè a tutti i giudizi e a tutte le Procure di stato una circolare che riflette i procedimenti penali contro minorenni e i diritti e gli obblighi che spettano in tali casi ai loro legali rappresentanti.

La circolare rileva che se anche il regolamento di procedura penale non contiene una speciale disposizione sul modo in cui sia da comunicarsi ai legali rappresentanti di imputati o accusati minorenni un procedimento penale pendente al loro confronto, tuttavia si contengono nella legge parecchie norme che a questi legali rappresentanti devono render possibile di corrispondere anche in tali evenienze ai loro obblighi di tutela verso i minorenni affidati alle loro cure. Così spetta ai tutori il diritto di interporre gravame di nullità e ricorso anche contro la volontà del minorenne, di proporre la riassunzione del processo, di nominargli un difensore anche contro sua volontà.

L'esercizio di tali diritti è messo in forse se il legale rappresentante del minorenne non viene messo a cognizione dei procedimenti penali pendenti contro quest'ultimo, il quale molte volte eviterà per ragioni facilmente comprensibili di invocare l'intervento del suo tutore, mentre sta nell'interesse dell'educazione e della cura del minore e corrisponde ai principii del codice civile universale che al rappresentante legale dei minori sia porta l'occasione di prendere quei provvedimenti che reputi necessari per il futuro benessere de' suoi tutelati.

Ed è perciò che il ministro raccomanda di comunicare ogni atto decisivo del procedimento penale ai tutori e in particolare l'inizio di un procedimento istruttorio, la intimazione dell'atto d'accusa, la fissazione del dibattimento tanto dinanzi alle Corti di giustizia, quanto dinanzi ai giudizi distrettuali. La comunicazione al tutore potrà omettersi quando risulti fuor di dubbio che egli ne avrà notizia da altra fonte, quando sia di ignota dimora, quando risulti partecipe all'azione punibile del minore, quando in fine la comunicazione porterebbe con sè un rilevante ritardo del procedimento.

In molti casi, e specialmente quando il rappresentante legale sia d'ignota dimora o partecipe dell'azione punibile, sarà consigliabile di darne notizia all'autorità pupillare, alla quale già in forza di precedenti ordinanze va fatta comunicazione di avvenute condanne di minorenni.

Alla circolare va unito un formulare a stampa per le comunicazioni ai tutori e legali rappresentanti.

Patti illeciti fra avvocati e clienti.

Il Senato disciplinare della Suprema Corte di giustizia e cassazione si è occupata testè di un caso interessante. La decisione dichiara che un avvocato si è reso colpevole di contegno lesivo dell'onore e del prestigio del suo ceto con l'aver stipulato con un suo cliente un patto secondo il quale egli avrebbe percepito l'onorario spettantegli per le sue prestazioni soltanto nel caso che la causa fosse riescita favorevolmente al cliente, mentre in caso contrario vi avrebbe rinunziato.

Ecco i passi più importanti della motivazione: Col patto in questione il lavoro scientifico dell'avvocato viene abbassato al livello di un giuoco, di una scommessa e il pagamento per il lavoro intellettuale prestato è fatto dipendere dall'esito incerto della vertenza, ciò che cozza certamente contro l'onorabilità del ceto e contro il prestigio dell'ordine degli avvocati. Per altra ragione tale patto costituisce anche un danno del ceto degli avvocati, perchè simili contratti possono stipulare soltanto quegli avvocati, le cui condizioni economiche loro permettono di rinunziare in caso di sfavorevole esito della causa, ad ogni compenso. Con ciò sono danneggiati i colleghi meno abbienti, perchè i clienti certamente si rivolgeranno più volentieri a quegli avvocati che si fanno pagare solo nel caso di vittoria, anzichè agli altri che non fanno dipendere il pagamento delle loro competenze dall'esito della causa. Perciò siffatto procedere disonorante il valore scientifico del lavoro degli avvocati costituisce insieme anche una concorrenza sleale e dannosa di fronte ai colleghi e va considerato come punibile in via disciplinare.

La decisione ha fatto nei circoli degli avvocati di Vienna sfavorevole impressione, perchè la si ritiene, fra altro, inconciliabile con la libertà assicurata all'esercizio dell'avvocatura.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per una scommessa perduta dal cav. S. S. cor. 1.

Ospiti graditi. Ieri giunsero a Trieste venticinque soci del T. C. I., sezione di Palmanova, il fiore della gioventù della gentile cittadetta friulana. Furono ricevuti dal dott. Tevini, console del T. C. I., e dal dott. Piccoli, i quali fecero da guide ai graditi ospiti.

Ieri la comitiva si recò a Postumia (Adelsberg) a visitarvi la celebre grotta; oggi si recheranno a visitare il castello di Miramar.

Alloggiano all'Hotel Metropol.

Per i medici. L'8 agosto scade il concorso ad un posto di medico-chirurgo assistente per l'Ospedale maggiore ed annessi stabilimenti. A questo posto, il cui titolare non ha qualifica d'impiegato e viene nominato per un triennio, è congiunto l'onorario di annue corone 1600 e l'uso di una stanza con obbligo di pernottare nello stabilimento.

Coloro che intendessero di aspirarvi presenteranno le loro istanze al Municipio di Trieste corredate dei seguenti documenti:

diploma di conseguita laurea in universa medicina in una Università austriaca; atto di nascita; certificato di pertinenza ad un Comune dell'Impero; certificato di sana e robusta costituzione fisica; certificato d'illibata condotta.

I concorrenti potranno inoltre comprovare con documenti ogni altro titolo che meglio valesse a raccomandarli.

Laurea. Il concittadino sig. Arturo Cavalieri assolse in questi giorni all'Università di Vienna gli studi di medicina conseguendo la laurea di dottore.

Società Alpina delle Giulie. L'Alpina indice per domenica 26 corr. un'escursione nella Selva di Tarnova, con salita del monte Madrasovaz (m.1308). Per dettagli rivolgersi alla sede sociale.

Belle arti. Dallo Schollian è esposto da tre giorni un bel lavoro del Fangk, pittore ungherese che sta conquistando il suo posto in arte. E' il ritratto di una vezzosa e gentile concittadina, la distinta signorina L. J., la cui interessante personalità è ritratta nel quadro con intelligente e sincera percezione del soggetto. La linea è franca, il colore fresco e brillante, la tecnica un po' manierata.

La malattia dei «sempreverdi». Sull'interessante argomento un agronomo, il sig. Giuseppe Dobrauz, ci scrive:

I sempreverdi, questi begli arbusti tanto diffusi fra noi, sono, già dallo scorso anno, intaccati da una cocciniglia (Chionaspis Enonymi Comst.), insetto di genere affine alla Diaspis pentagona del gelso e soffrono danni non indifferenti. E' tutt'altro che facile liberarsi da questo molesto parassita, il quale però talvolta scompare per opera di un proprio parassita, che lo distrugge. Per combatterlo è duopo procedere ad una radicale potatura onde asportare accuratamente i rami secchi e quindi praticare abbondanti irrorazioni con soluzione saponosa (emulsione) di petrolio, costituita da: sapone nero chilogrammi 8, petrolio greggio chilogrammi 2, acqua litri 100. Si dovrà aver cura di spruzzare il liquido con violenza o meglio pennellare con un pennello ruvido i rami ed i tronchi.

Si può ottenere anche buon risultato adoperando la seguente miscela: olio pesante di catrame chilogrammi 8, carbonato di soda chilogrammi 4, acqua litri 100. Questa miscela si prepara sciogliendo la soda nell'acqua e mescolando fortemente la soluzione con il catrame, agitando continuamente.

Io ho combattuto con reale vantaggio il parassita mediante accurate pennellature con la decozione di un chilogramma di legno quassio, grammi 175 di sapone verde ordinario e litri 15 di acqua, ridotti a 10 dopo l'ebollizione.

Ma non bastava l'opera deleteria di tale parassita, altra e più grave malattia si diffonde tra noi con forma epidemica allarmante. Tale malattia si palesa con macchie bianchicce sulle foglie adulte, mentre quelle dei teneri getti si presentano cosparse su quasi tutta la superficie delle due pagine di una fitta rete bianca, che assume facilmente l'aspetto pulverulento del mal bianco delle rose e delle cucurbitacee; queste foglie sono inoltre deformate. Dopo un periodo più o meno lungo, le foglie attaccate ingialliscono e cadono. Sebbene la colorazione rubescente delle macchie sulla pagina inferiore dia adito a sospettare che si tratti della «Erysibe communis», parassita che presenta tale carattere, sarebbe cosa azzardata stabilire tale precisa diagnosi, non essendosi pur anco trovata, per quanto io sappia, la forma finale (ascofora).

Si cerchi d'irrorare il meno possibile e di usare nelle giornate di sole una o più generose solforazioni. Taluni mi dicono di aver esperimentato con successo in questo riguardo la poltiglia bordolese.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.a Mary Parisi, dalla famiglia del professore Giovanni Peressini cor. 10 a favore della Previdenza.

Per onorare la memoria di Glauco Trauner, da Torucci e Nelly Sigon, cor. 10 a favore della Società degli Amici dell'infanzia.

A ricordare che con la fine dell'anno scolastico 1901-1902 si compirono quarant'anni di vita del Ginnasio comunale, i seguenti signori, già alunni dell'istituto elargirono al fondo per gli studenti poveri ciascuno cor. 2: Gustavo Alberti, dott. Alfredo Alpron, dott. Carlo Avieni, dott. Edvino Biasioli, prof. Giacomo Braun, dott. Adolfo de Dolcetti, dott. A. de Grisogono, dott. Emilio Hrovat, Paolo Jacchia, Guido Liebman, dott. Angelo Luzzatto, Guido Mann, dott. Guglielmo de Pastrovich, dott. Edmondo Rimini; il signor Vittorio Venezian cor. 4; e il sig. Renato Colonnello cor. 1.

Nella lista precedente doveva leggersi Guido Gmeiner invece di Guido Guliner come fu stampato per errore.

— All'Associazione italiana di beneficenza pervennero dal conte Giovanni Schioppo cor. 200 per onorare la memoria della cognata signora Anastasia Calojanni-Duma.

— La contessa Aglae Schioppo-Duma elargì cor. 200 al Refettorio popolare della «Previdenza», per onorare la memoria della sorella signora Anastasia Calojanni-Duma.

— Alla Società fondo pensioni fra regnicoli, pervennero dal socio G. M. cor. 2 per onorare la memoria del signor Biagio Sanochez.

— Per onorare la memoria dei defunti signori Giuseppe Zamattio e Augusta Veruda, alcuni soci del Circolo Artistico elargirono cor. 30 al fondo Artisti poveri del Circolo Artistico.

— Al fondo per poveri convalescenti allorchè escono dall'Ospitale pervennero dal signor. G. Carlo Soletti cor. 30.

I reclami del pubblico. La posta al Cacciatore. Parecchi villeggianti in vetta al colle del Farneto (Cacciatore) ci scrivono lamentandosi di dover dipendere dalla posta di Cattinara, ciò che cagiona loro un considerevole disturbo. Per impostare lettere od altri oggetti, devono fare la lunga strada fino a Cattinara, mentre sarebbe più ragionevole che la posta si trovasse in prossimità al Cacciatore, ormai assai più popolato di Cattinara.

Festa campestre di beneficenza. Per domenica, 2 agosto, dalle 6 alle 12 pom. si annuncia una festa campestre nel restaurant Berger, sotto il Castello, organizzata dalla Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio a totale vantaggio del fondo sociale. La banda cittadina, diretta dal maestro Boccolini, svolgerà un variato programma. Ci saranno inoltre fuochi artificiali eseguiti dal signor Giorgomilla, fiera di varietà, caffè turco con orchestra invisibile, gara di birilli con premi e danza.

Convegni sociali. La direzione del Club Fantasia ci prega di pubblicare che causa la morte del direttore sig. Silvio Fabiani la progettata gita per Carpelliano viene protratta.

Genitori imputati di maltrattamenti. Sotto questo titolo abbiamo riferito ieri la penosa scena svoltasi lunedì sera in via Kandler: una ragazza di 16 anni che tentava di calarsi da una finestra, a mezzo di due lenzuola annodate, per fuggire di casa; l'intervento degli organi di polizia; la dimostrazione della folla contro i coniugi A. padre e matrigna della ragazza, in particolar modo contro la matrigna imputata di maltrattamenti a danno della figliastra, e contro la serva di casa designata dalla voce pubblica come l'aguzzino della matrigna. Per debito di imparzialità raccogliemmo pure un'altra voce secondo la quale la ragazza sarebbe un po' isterica e a questo suo stato di patologica eccitabilità si dovrebbero attribuire e la sua irritazione contro la matrigna, e la sua folle decisione di fuggire dalla finestra. Riferimmo pure che già or sono tre anni il giudice pupillare dovette occuparsi di una denuncia mossa contro i coniugi A. per titolo di maltrattamenti in danno della figliastra.

Di fronte a queste circostanze di fatto e alle voci di sopra accennate, ritenemmo di dover assumere informazioni precise e minuziose, interrogando, fra altri, anche la stessa ragazza, protagonista della dolorosa scena narrata.

La ragazza, Palmira A., è tutt'altro che esile e patita o poco sviluppata. Al contrario è abbastanza robusta, ha bellissima cera ed è intelligentissima, spigliata ed energica nell'espressione e nel gesto.

Rispondendo alle interrogazioni che le movevamo, la ragazza dichiarò che la matrigna non la batteva, nè mai le faceva mancare il necessario, ma non la amava, ed ella se ne accorava. Fra lei e la matrigna nessuna confidenza, nessuna intimità; si consideravano come due estranee che avevano l'una di fronte all'altra degli obblighi, che adempivano anche, ma nulla più. Questa anormalità di rapporti condusse a poco a poco a una straordinaria tensione e creò un ambiente di freddezza, anzi di reciproca ostilità, nel quale ogni riprensione della matrigna, anche se in sè giusta e legittima, assumeva per la ragazza il carattere di un dispetto, di un atto di animosità. La ragazza finì per non uscire quasi più dal suo camerino; la matrigna per non parlarle che a mezzo della domestica. E questa, non possedendo nè educazione, nè, a quel che dice la ragazza, un briciolo di cuore, le trasmetteva le parole della matrigna peggiorandole e travisandole, e accresceva così nell'animo della ragazza, già irritata e avvilita e costituzionalmente un po' nervosa, il risentimento e il bisogno di sfogo. Del padre la ragazza dice un mondo di bene; anzi

*COMUNICATI**)

AVVISO.

Per facilitare l'impiego della energia elettrica a scopi di illuminazione nelle abitazioni, la sottoscritta ha deliberato di eseguire a proprie spese, a partire da oggi fino al 31 Dicembre a. c. le colonne montanti per la distribuzione della energia in quegli appartamenti i cui inquilini volessero approfittarne.

Questa concessione temporanea viene accordata soltanto per case poste **nelle vie percorse dai nostri cavi secondari di distribuzione** e nelle quali venisse assicurato l'impianto di almeno 50 lampadine ad incandescenza da 16 candele N.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio della sottoscritta in via Campanile N. 6.

Officina Comunale del gas illuminante.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. F. KORSANO

Specialista per le malattie uro-genitali e della pelle

Riceve dalle 3 alle 5 pom.

Via Sanità 17, I piano

S. PELLEGRINO

Stabilimenti aperti dal 20 maggio al 20 ottobre

L'Acqua Minerale Alcalina

S. PELLEGRINO

raccomandata dalle primarie autorità mediche

è insuperabile contro:

la diatesi urica (gotta, renella, calcoli renali, vescicali, epatici);

i catarri vescicali, gastrici, intestinali;

gli ingorghi ed ingrandimenti epatici, il diabete e la polisarcia.

La cura si fa a domicilio tutto l'anno.

È OTTIMA PER TAVOLA.

Si vende in bottiglie e mezze bottiglie, in Trieste presso **GIOVANNI CILLIA** nonchè in tutti i Negozi di Acque Minerali e nelle Farmacie.

TERME ROMANE di MONFALCONE

di proprietà di S. A. il principe di Thurn-Taxis

Temperatura costante dai 38-40 gradi.

FANGHI - BAGNI - MASSAGGI

indicate da principali celebrità mediche

per la cura della **gotta, reumatismi, sciatiche, malattie della pelle, malattie muliebri** ecc. ecc.

Sanatorio per nervosi, alcoolisti e malati di esaurimento

SANATORIO DI ASTINENZA **„TANNHOF"** a Gratwein, Stiria

CURA, compresa pensione, da fiorini 5.— in poi. Splendida posizione, tranquilla. Prospetti gratis e franco dalla DIREZIONE

CHIUSAFORTE

(Linea Udine-Pontebba)

ACCREDITATA STAZIONE CLIMATICA

Hôtel Pesamosca

fornito di tutto il comfort moderno

Prezzi modicissimi. Per informazioni rivolgersi *Proprietari* **Fratelli Pesamosca**

Steindorf sul lago d'Ossiach presso Villacco (Carintia)

RESTAURANT E PENSION LISTNER

Pittoresca posizione in vicinanza della stazione ferroviaria, del lago e del bosco; la migliore residenza per coloro che desiderano condurre una vita comoda e quieta, come pure per turisti ed amatori della vita ai laghi. Splendido parco ombroso naturale, bagni nel lago, canotti, gioco di lawn tennis. Restaurant con servizio inappuntabile, cucina viennese, eccellenti bibite. Prezzi modicissimi. Stanze per forestieri elegantemente ammobiliate, cor. 60 a 180 per tutta la stagione.

Pension Grabenhofen

Graz. Grabenhofenweg 64.

Raccomandabile **soggiorno estivo** alla periferia della città, verso settentrione, (Rosenberg) in bellissimo paesaggio campestre. Tenuta di 10 iugeri con bosco; grandi boschi vicini, che offrono bellissime passeggiate. Arredamento moderno, con tutto il comfort, vitto sceltò. Distante 20 minuti, col tram elettrico, dal centro della città.

Si ricevono soltanto forestieri che si sono prenotati.

PROSPETTI A RICHIESTA.

Hôtel Continental Vienna

Ottima posizione — COMFORT — Prezzi modici

L'antico e rinomato

ALBERGO SUSANNA

in AMPEZZO (Udine)

posto in amena e salubre posizione, con splendide adiacenze,

è stato riaperto e rimodernato.

AMPEZZO si trova a metri 5.5 sul livello del mare. Vi sono 3 corriere al giorno in comunicazione con **Tolmezzo** e con **Stazione per la Carnia**. In paese trovansi posta, telegrafo e telefono.

Direttore: Giuseppe Marchesini

DITTA FIUMANA IN FARINE E CEREALI

cerca provetto viaggiatore

per la Dalmazia ed Istria.

Sarà preso in considerazione colui che potrà dimostrare di essere versato nel ramo e che conosca le suddette provincie.

Offerte con referenze e pretese da dirigersi sub **«Ditta Fiumana»** al **«Piccolo».**

gli occhi le si empivano di lagrime ogniqualvolta lo nominava; ed è sinceramente profondamente addolorata perchè, in seguito al suo tentativo di fuga, taluno potè credere ch'egli la maltrattasse o permettesse che altri la maltrattassero. Ma il padre è tutto il giorno fuori di casa per accudire ai suoi affari; e a lei era duro di passare tutta la giornata accanto a una persona che non la amava; perciò decise di fuggire: semplicemente, cioè, perchè non poteva più vivere in un ambiente in cui si sentiva antipatica e per il quale non aveva simpatia; e volle fuggire per la finestra perchè dalla porta non la avrebbero lasciata uscire sola. Ma se avesse potuto immaginare che il suo tentativo avrebbe fatto tanto chiasso e provocato tante voci o false o esagerate, si sarebbe rassegnata volentieri a rimanere ancora con la matrigna, aspettando l'occasione propizia per andarsene. Fuggendo, il suo scopo era di ricoverarsi presso una sorella del padre suo, una signorina buona e gentile, presso la quale effettivamente si trova ora per consenso del padre.

Questo, in riassunto il racconto della ragazza, la quale, a dir vero, non pare nè debole, nè remissiva: tutt'altro che un materiale fisico o morale da vittima.

*

Da persona competente e del tutto disinteressata abbiamo i seguenti particolari sull'inchiesta promossa or sono tre anni dal giudice pupillare:

L'inchiesta fu avviata in seguito a rapporto della Direzione di polizia, cui era stata presentata denuncia. Il giudice assunse numerosi vicini di casa, ma nessuno fu in grado di deporre su maltrattamenti che fossero stati inflitti alla ragazza. La ragazza stessa, interrogata a lungo, dichiarò di non essere mai stata maltrattata. Il giudice la fece visitare dal medico giudizario il quale non le riscontrò la minima traccia di lesioni, percosse ecc.; e interrogò anche il medico di casa, che depose di essere stato chiamato frequentemente per prescrivere alla ragazza delle cure ricostituenti e mai si accorse che ella fosse trascurata dai suoi in qualsivoglia riguardo. A quell'epoca la ragazza era molto nervosa e impaziente e si sarebbe mostrata tale anche verso lo stesso giudice. Questi sospese ogni procedimento contro i genitori, essendogli risultata priva d'ogni fondamento serio la denuncia. Anch'egli riportò l'impressione che si trattasse d'abbandono, diremo così, morale della ragazza da parte della matrigna; la quale era preoccupata soltanto di fare il suo dovere, in senso stretto, verso la figliastra, ma niente più che il suo dovere.

*

In complesso dunque si tratta di un doloroso caso di incompatibilità fra matrigna e figliastra, come ce ne sono purtroppo tanti. E' il tentativo di fuga dalla finestra, fatto dalla ragazza - tentativo dai contorni così drammatici - che ha dato alla cosa un particolare aspetto di gravità e, nella sua suggestività, ha sollevato nel buon cuore dei vicini di casa e degli altri abitanti del rione un impulso di sdegno e di protesta.

Certo il primo e maggiore torto è quello della matrigna, cui mai passò per la mente che ella dovesse tener luogo di madre alla ragazza e darle anche un po' d'affetto; ma anche la ragazza deve avere un carattere alquanto difficile, tant'è vero che da una scuola e da un collegio in cui era stata collocata, fu mandata via perchè dichiarata incorreggibile.

L'eccedenza delle nascite sulla mortalità. Dal Bollettino mensile pubblicato dal civico Ufficio municipale di statistica rileviamo che nel periodo dal 1. gennaio al 31 maggio di quest'anno, nel nostro Comune i nati furono 2552, cioè 1368 maschi e 1184 femmine; con un'eccedenza di 184 maschi sulle femmine. Nei primi cinque mesi del 1902 le nascite erano state 2511, cioè 1255 maschi e 1256 femmine, per cui s'era avuta l'eccedenza di una femmina, di fronte ai maschi.

I morti nel periodo gennaio-maggio di quest'anno furono 2204, cioè 1127 maschi e 1077 femmine, con un'eccedenza di 50 maschi sulle femmine; mentre nel periodo corrispondente del 1902 i morti furono 2168 (1120 maschi e 1048 femmine) con un'eccedenza di 72 maschi sulle femmine.

Come risulta dalle cifre esposte, di fronte a 2204 morti, si ebbero nei primi cinque mesi di quest'anno 2552 nati: l'eccedenza delle nascite fu dunque di 348.

Nel periodo gennaio-maggio 1902 l'eccedenza dei nati sui morti era stata di 343.

Suicidio. Al primo piano della casa N. 6 di via Alighieri, abita la famiglia di Giovanni Muschik, di 48 anni, schedista, la cui moglie, Carolina, esercita la professione di levatrice.

La notte di ieri, il Muschik la passò fuori di casa e quando rincasò, verso le 7 a. attaccò lite con la moglie. Causa il diverbio, il Muschik non volle neanche coricarsi e, dopo essersi spogliato, si recò in uno stanzino appartato. Dopo mezza ora, la Muschik udì una forte detonazione prodotta da un'arma da fuoco e, penetrata nello stanzino, trovò il marito in un lago di sangue. Il disgraziato si era esploso un colpo di rivoltella al capo.

Alle grida della Muschik accorsero alcuni vicini uno dei quali telefonò alla Stazione centrale di soccorso, ma al medico giunto poco dopo non rimase che il triste compito di constatare il decesso.

Avvertita la polizia, comparve sul luogo il cancellista Skok del commissariato di Guardiella insieme agli ispettori Valentich e Colombo. La rivoltella era carica di una sola cartuccia; fu presa in consegna dai funzionari.

Non si conoscono le cause del suicidio.

I funerali del Muschik seguiranno oggi, alle 6 pom., per cura dell'impresa Capellan.

Non si trattava di un furto. Come ieri abbiamo narrato, la signora Giuseppina Clissura, abitante al N. 3 di via della Cassa di risparmio, martedì mattina denunciò alla Polizia che in questi ultimi giorni era stata derubata di 25 o 30 napoleoni d'oro che teneva nel cassetto di un armadio e dichiarò che a derubarla non poteva esser stato altri che la sua domestica Maria S., la quale aveva abbandonato il servizio sabato nel pomeriggio.

La denuncia passò all'ufficiale Titz il quale ieri mattina arrestò la sospetta ladra. La S. si protestò innocente, ed il funzionario, convinto che non mentiva, la rilasciò in libertà. Poi si recò in casa della signora Clissura per assumere qualche ulteriore rilievo e parlando con la danneggiata, apprese che in questi giorni era stato in casa suo padre, il quale trovasi attualmente ai bagni di Monfalcone. Il funzionario allora telegrafò al padre della danneggiata chiedendogli se sapesse qualchecosa sulla sparizione dei napoleoni e l'interpellato rispose che il denaro se lo era portato con se.

Come si vede, la signora agì con troppa precipitazione nell'incolpare la domestica la quale, senza l'avvedutezza dell'ufficiale Titz, ora sarebbe in carcere e vi sarebbe rimasta forse per parecchi giorni.

La caccia a un ladro. Il signor Ettore Cosciancich, impiegato al Tribunale, abitante al N. 1 di via dei Fabbri, stava cenando, l'altra sera, verso le 9, quando s'accorse che un tizio tentava di penetrare nella stanza per la finestra. Alzatosi di scatto, tentò di agguantare lo sconosciuto, ma questi riuscì a sfuggirgli di mano e se la diede a gambe. Il signor Cosciancich allora scavalcò la finestra, inseguì il fuggitivo e lo raggiunse presso la scala di via degli Armeni. Il tizio però gli sfuggì una seconda volta ed il signor Cosciancich lo riprese soltanto in via del Fontanone, e lo condusse dinanzi all'impiegato d'ispezione in via Tigor. Ivi il tizio si qualificò per Mario F., di 16 anni, operaio, da Trieste.

Conto insoluto. Il vinaio Carlo Debegnac, abitante al quarto piano della casa N. 2 di piazza delle Scuole israelitiche, denunciò ieri alla Polizia la scomparsa del suo subinquilino Eugenio B., di 30 anni, gelatiere, da Chioggia, il quale si era allontanato improvvisamente lasciando insoluto il conto di 8 corone per alloggio e derubandolo inoltre di un mazzo di canne da pesca del valore di 5 corone.

Ladro arrestato. Ieri, alle due del pomeriggio, alcune guardie passando per la via Alice, videro, insieme con tre tizi, il noto ladruncolo Alessandro Neubauer, di 19 anni, calzolaio disoccupato, abitante al N. 4 di via del Rivo. Immaginandosi che dovesse tentare qualche colpetto, gli mossero incontro. Ma il ladro se la diede a gambe, lasciando cadere a terra sei ciondoli di cristallo color turchino. Ma le guardie lo raggiunsero e lo condussero agli arresti.

Rissa e ferimento. Ieri l'altro, alle 7 di sera, Giuseppe Maligoi, di 26 anni, fabbro, abitante al N. 213 di S. Maria Maddalena Superiore, ubriaco sfatto, camminava barcollando, nelle vicinanze di Servola, quando fu urtato da Francesco Gasperini e Francesco Clinger, addetti alla Ferriera di Servola, abitanti al N. 145. In seguito a ciò, fra i tre sorse una vivace contesa. Il Maligoi, estratto dalla tasca un oggetto contundente, sfiorò con questo la mano sinistra del Clinger che cercava di difendersi, e gli cagionò una ferita. Le guardie arrestarono il feritore.

Figlio che percuote la madre. Enrico Paolin, di 20 anni, abitante al N. 1 di via Amerigo Vespucci, ieri sera, verso le 10, per futili motivi venne a diverbio con la propria madre e accecato dall'ira si scagliò contro di lei e la percosse con pugni, in modo da cagionarle alcune contusioni alla fronte ed al braccio. Fu tratto agli arresti.

Scomparso. Anna Piva, abitante in via dei Bachi N. 4, denunciò ieri alla Polizia la scomparsa di suo marito, Giovanni, di 54 anni, cameriere, il quale, uscito da casa lunedì mattina, non vi aveva più fatto ritorno.

Durante il lavoro. Il bracciante Giorgio Galatti, di 33 anni, abitante al N. 85 di via Cologna, ieri mattina, verso le 11, mentre lavorava al Punto franco, riportò alcune escoriazioni alla mano sinistra.

— Carlo Picco, di 20 anni, falegname, abitante al N. 1 di via Media, ieri, verso le 3 del pomeriggio, mentre era intento al suo lavoro, riportò una ferita al pollice sinistro.

Ricorsero alla Guardia medica.

Malore improvviso. Erminia Graber, di 40 anni, abitante al N. 39 di via Cologna, ieri, verso mezzodì, mentre saliva le scale dell'ambulanza della Guardia medica per farsi curare un ascesso al collo, fu colta da improvviso malore. Accorso il dottore di turno la sottopose alle cure più urgenti.

Epilessia. Iermattina alle 10¼ veniva invocato il soccorso dell'«Igea» per Giuseppina Malusan, di 60 anni, affittaletti, abitante in via San Marco N. 14, la quale, mentre si trovava negli uffici del Magistrato civico, era stata colta da assalti epilettici. Dopo averle prestato le cure opportune, il medico fece trasportare la Malusan al suo domicilio con una vettura.

I guai delle imposte. Iermattina alle 11 un'imposta caduta dall'alto di una finestra sul capo del ragazzino di 15 anni Luigi Reppe gli cagionò una ferita per la quale lo si dovette accompagnare all'ospedale. Ed ivi lo si accolse nel decimo ripartimento.

Vetro feritore. Enrico Reggio, di 14 anni, salumaio, abitante al N. 1 di via dell'Olmo, ieri, poco dopo le 2 del pomeriggio, era intento al lavoro, quando una lastra di vetro gli cadde sulla mano destra, cagionandogli una ferita per la quale egli ricorse alla Guardia medica.

Cadute. Ieri, a un'ora del pomeriggio, il ragazzino di otto anni Antonio Skerl, abitante al N. 139 di Gretta, giocando con alcuni compagni, scivolò e cadde in modo da riportare una escoriazione alla tibia sinistra. Ricorse alla Guardia medica.

— Egidio Covazek, di 51 anni, ieri, cadendo da un carro, riportò una ferita al piede destro. Fu accolto nel decimo riparto dell'ospedale.

— Ieri, alle 9 di sera, Rodolfo Cobar, di 25 anni, bandaio, abitante al N. 238 di via dell'Eremo, portava delle lastre di vetro, quando per accidente inciampò e cadde, riportando una ferita all'avambraccio destro.

Recatosi alla Guardia medica ottenne le necessarie cure.

La felicità coniugale. Rosa Pach, di 44 anni, abitante al N. 3 di androna dell'Olmo, ieri mattina alle 11, per futili motivi venne a diverbio col marito, il quale la percosse in modo da cagionarle alcune contusioni alla tempia sinistra.

Alla Guardia medica, il dottore di turno le prestò le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Ermanno Tapich, di 13 anni, abitante al N. 4 di via Media, ieri, alle 12 del pomeriggio, ricorse alla Guardia medica per una ferita da taglio alla mano destra.

— Giovanni Alvanetti, di 20 anni, liquorista, abitante al N. 13 di via San Nicolò, vi ricorse a un'ora pom. per una ferita di taglio pure alla mano destra.

— Clementina Mazzoli, di 4 anni, abitante al N. 10 di via della Tesa, vi fu accompagnata alle 4 del pomeriggio per una ferita alla fronte.

— Alla stessa ora vi ricorse Alberto Coen, ventenne, abitante al N. 1 di via Ugo Foscolo, per una ferita di taglio alla gamba destra.

— Eugenia De Cleva, abitante al N. 7 di via Leo, ieri, si colpì accidentalmente con un legno alla gamba destra e riportò una ferita. Accompagnata all'ospedale, fu accolta nel decimo riparto.

— Ieri, nel pomeriggio, Giuseppe Copoli, di 30 anni, abitante al N. 811 di San Luigi, riportò accidentalmente una ferita alla mano sinistra.

Ricorse alla Guardia medica.

Lotto. Estrazione del 22 corr.

Innsbruck	61	57	26	20	38
Bruna	61	84	43	73	11

Corrispondenza aperta. *Interessato.* 1) A Trieste esistono scuole private che preparano all'esame per il volontariato. 2) Per ottenere il passaggio in franchigia della bicicletta dall'Austria in Italia ogni ciclista deve essere munito della tessera di riconoscimento di una di quelle società cui è concessa in Italia l'importazione temporanea di biciclette in franchigia. — *Maestro.* Le scuole popolari in Italia si aprono nel mese di ottobre. — *Grasso.* I papi vengono dapprima sepolti provvisoriamente dentro il Vaticano; la sepoltura definitiva segue molto tempo dopo la morte, nel luogo da essi designato; molti papi sono sepolti in S. Pietro, altri in altre chiese di Roma; Pio IX, ad es., è sepolto nella basilica di S. Lorenzo fuori le mura. — *Curioso.* Leone XIII celebrò parecchi giubilei; il sacerdotale nel 1887, l'episcopale nel 1895; il 2 marzo scorso compì 25 anni di papato. — *A. M.* Un contratto si prolunga o si proroga: i due verbi, in questo caso, hanno lo stesso significato. — *Fausto.* Chi non ha compiuto 24 anni ha d'uopo del consenso dei genitori per contrarre matrimonio. — *Abbonato.* Si dice che il Vaticano abbia 11.000 locali, ma crediamo che la cifra sia leggendaria. — *Secascatole.* Indirizzi a S. M. Pietro I, re di Serbia. — *Bolognese.* Partendo da Trieste col treno delle 6.20 si trova a Mestre l'accelerato per Bologna, e a quest'ultima stazione si trova il celere per Firenze e Roma. — *X. Y. Z.* Trieste-Casarsa, via Udine, andata, celere I cl. L. 14.40, II cl. L. 10.45. Partendo col treno delle 6.20 (via Cervignano) si trova a Udine la coincidenza per Casarsa, con un'ora di sosta a Udine — *Niagara.* Il pir. del Lloyd «Melpomene» è atteso qui il 28 corrente. — *Curioso.* Il pir. «Moravia» è in viaggio di ritorno da Kobe. Ora è atteso a Bombay, da dove proseguirà per gli scali intermedi a Trieste. — *Costante lettore.* Trieste-Padova, via Cervignano, III cl. L. 8.80.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.—, ore 2 pom. 26.2 C. - Altezza barometrica 762.3, ore 12 mer. - Alta marea 9.57 ant., 8.13 pom. Bassa marea 3.15 ant., 2.34 pom.

Ogni giorno una.

Lui - Perchè sei così arrabbiata con quel povero dottore?

Lei - Quell'impertinente! Gli dicevo che mi sento una grande stanchezza, e lui mi disse che gli mostrassi la lingua.

TEATRI.

Il Cinematografo al Politeama è sempre bene frequentato. Piacciono i quadri: Leone XIII, «La danza spagnuola» e, sopratutto, la pantomima comica della «Troupe Omers». Dopo le nove di sera, i quadri piccanti (non adatti per signorine) fanno accorrere molti signori ed anche qualche coraggiosa signora.

Circo al Fondo Coroneo. Anche oggi rappresentazione. Il circo rimane qui ancora per pochi giorni.

Marina e Navigazione.

Il primo viaggio del «Gerty». Iermattina è partito dal nostro porto, al comando del cap. Pio Ivancich, il nuovo piroscafo «Gerty», della Società austro-americana-fratelli Cosulich, diretto per i porti della Spagna e quindi per Nuova York. Da Nuova York il «Gerty» proseguirà per Nuova Orléans, donde con carico di cotone del nuovo raccolto, tornerà direttamente a Trieste.

22 luglio.

Da VERTENEGLIO.

— Elezioni amministrative. Ieri incominciarono col massimo ordine le elezioni amministrative, e finirono oggi con generale soddisfazione. A rappresentanti vennero nominati ad unanimità di voti i seguenti signori:

dal terzo corpo: prof. Matteo Covrich, Matteo Gardevich di Ant., Matteo Barnabà fu Giov. (dei Santi), Antonio Balos fu Ant., Matteo Catumar fu Antonio, Antonio Cociancich di Giov., Rocco Sissol fu Giov., Giovanni Zugan fu Michele; dal secondo corpo: Giacomo Piazza fu Giov., Giovanni Cappellari fu Giov., Giovanni Covra fu Giov., Zennone Giuressich fu Ant., Giovanni Fernetich fu Giov. (Valenta), Giuseppe Pauluzzi fu Giov., Antonio Tomasich di Matteo; dal primo corpo: Antonio Sason di Matteo, Antonio Radin fu Giorgio (erede), Leonardo Sauro fu Guseppe, Giorgio Druscovich fu Giov. Stefano Stefani fu Stefano, Domenico Dubaz fu Antonio, Antonio Covrich fu Giov., Giuseppe Giuressich fu Vincenzo.

Collegio Militarizzato A. GABELLI
UDINE.

E' il Collegio del Regno ove più si cura l'**insegnamento della lingua tedesca**, così necessario per la buona coltura dei figli di famiglie domiciliate in Austria. Le lezioni teorico-pratiche sono impartite da professori tedeschi a cominciare dalla prima classe elementare e assolutamente **gratuite**.

Col 1. e 15 Luglio p. v. **corsi speciali celeri** di preparazione per le varie classi delle scuole italiane. (Istituto Tecnico, Ginnasio e Tecniche). Esami a ottobre.

Preparazione speciale con programmi austriaci per gli alunni che fossero rimandati in qualche materia tanto per le Reali come per il Ginnasio.

Scuola pratica commerciale *(Banco Modello)* della durata di anni due. Le lezioni vengono svolte in italiano-francese e tedesco. (Il corso preparatorio comincia il 1. Agosto.

I provenienti dal Ginnasio austriaco (promossi) possono ottenere l'ammissione alla corrispondente classe del Ginnasio italiano.

Ottimo trattamento (4 pasti al giorno) spese minime - servizio di bagni. Massime cure per l'igiene, la pulizia e l'ordine.

Metodo educativo razionale moderno senza rigori eccessivi. Istruzione religiosa impartita dal padre spirituale del Collegio. - Richiedere programma e bollettino dalla **Direzione**.

A GORIZIA

Col 1.° Settembre verrà aperto in Via Ponte Isonzo il novello ed unico signorile

Istituto Waldsee

modellato a seconda dei migliori e più accreditati Collegi nazionali od esteri, diretto ed amministrato dal proprietario

Silvio Conte Mels-Colloredo

coadiuvato da valente vice-rettore ed esperti istitutori.

Edificio proprio appositamente costruito, in posizione centrica, amena e salubre. Accoglierà giovani che intenderanno frequentare le I. R. Scuole Elementari, Reali e Ginnasiali della città o che desidereranno studiare privatamente.

Lingua parlata pretta italiana e tedesca. Gli alunni saranno muniti di elegante divisa per le uscite.

Per domande d'ammissione e regolamento italiano o tedesco rivolgersi alla

DIREZIONE.

APERTURA DURANTE VACANZE 1903
S. Francesco - Palazzo Gritti - PADOVA
Collegio Internazionale
„GUGLIELMO MARCONI"
Scuole Elementari, Classiche, Tecniche, Commerciali, Militari, Corsi accelerati e lingue parlate. Modellato sui più rinomati moderni istituti esteri. Presiede autorevole consiglio di vigilanza.
Rettore: Luigi Fresia Appiani di Castino

Battello con motore a petrolio
per 30 persone
5 HP, cabina, tiene benissimo il mare, lungo 12½ metri, largo 2.2 metri, coperto in rame, velocità 12 chilometri, per 2000 fiorini. — 1 battello «Naphta Lunch» di Escher Wiess & Comp. metri 10×2 per 20 persone 5 HP motore a benzina, per 1000 fiorini. — 1 battello a motore originale americano Lozier, 7½ HP accensione elettro-magnetica, con albero in bronzo di 5 metri, cambiamento di moto per fior. 1500 nuovo (ancora impaccato in casse). Rivolgersi **Lang**, macchinista Raffineria petrolio, **Fiume** oppure a **C. Z.**, Vienna I, Kärntnerstrasse 29 II p.

AFFITTASI PER L'ESTATE
a **Flödnik**, Carniola sup. posta ½ ora dalla stazione, in località molto frequentata da forestieri casetta di due stanze grandi, stanzino, cucina, cantina, giardino, eventualmente stalla, ala, tutto arredato; aria, acqua salubre belle passeggiate, servizio, cavalli, a disposizione volendo altri letti per qualche notte, eventualmente contratto per più anni.
Maria Jeras detta Kovar, **Flödnik N. 34**, Carniola sup.

Brevetti d' invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti.
Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all' I. r. Uf. brev.
Informazioni dà la Ditta
Ingegneri G. A. MAGLICH & C.
Trieste, via dei Forni N. 9.

PRIMIERO (Trentino)
717 m. sul livello del mare
Ridente e simpatica vallata. Deliziose, comode e interessanti passeggiate nei dintorni. Splendidi panorami. A 14 chilometri da San Martino di Castrozza. Posta, telegrafo, servizio vetture, illuminazione elettrica. Trattamento di massima confidenza e modici prezzi al **Nuovo Albergo Orsinger** di Martino Orsinger, propr. della fabbrica birra di Primiero.

IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO
E DI TUTTA NOVITÀ
— in —
GUARNIZIONI PER MOBILI
e Tappezzerie in ogni stile
PASSAMANTERIE FANTASIA
per vestiti da Signora
vengono eseguite prontamente
RICCO ASSORTIMENTO
Articoli di decorazione legno e metallo
GUARNIZIONI PER STORES E VETRAGE
RETI PER CUNE
Condutture elettriche. Lana da materassi
Cinghie per mobili ecc. ecc.
PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA
soltanto nel
Negozio / Fabbrica **G. Mitis** Via S. Nicolò 28 / Via S. Anastasio 1
Telefono N. 980

Danler & Comp.
SPEDITORI, EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio di noli da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo col medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali ed altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

„AU MIKADO"
F. LANFREDINI
Via S. Nicolò N.ro 16
LIQUIDAZIONE VOLONTARIA
di tutti gli articoli giapponesi chincaglierie ecc.
col 50% di ribasso
„AU MIKADO" via S. Nicolò 16

Moschicida „Brillant Rapid"
adatto specialmente per case private, uffici, restaurants, cucine, stallaggi ecc.
Prezzo: **Cor. 4 per 20 pezzi**
verso rivalsa
Già in uso nell'ufficio dell' I. r. Gran stalliere di Corte
Eduard Grünspann, Vienna II/3 Zwerggasse 1
Telefono 15486
Forte sconto ai rivenditori, merciai ambulanti e agenti. Campioni si spediscono verso invio anticipato di cent. 40 in francobolli.

MALATTIE NERVOSE — Convalescenze
Curate per le Dragées Gélineau
FATICHE - SPOSSATEZZA
ELIXIR
VITALE QUENTIN
IN TUTTE LE FARMACIE.

Molto denaro si risparmia tingendo da sè vestiti, bluse, nastri, tende, calze, vestiti da bambini, ecc. Il lavoro si fa in pochi minuti senza fatica, riesce magnificamente e costa si può dir nulla, usando la tintura **«FLOX»** (marca depositata: un gambero rosso). Si trova in quasi tutte le drogherie e nei negozi materiali e colori. Pacchetti di prova 20 cent., tubi originali (per circa 40 metri di stoffa) in tutti i colori 70 cent. (nero e bleu marino 10 cent. di più). **I pacchetti di prova** si ricevono gratis perchè acquistando un tubetto originale e restituendo il tubo vuoto viene diffalcato l'importo di 20 cent. pagati. **Spedizione postale** 10 cent. per tubetto o pacchetto in più; pagamento anticipato (anche in francobolli).
FLOX
Stoffarben - Unternehmung
Vienna VI, Wallgasse 34
A Trieste presso GIOV. CILLIA, drogh.

LE ANALISI
di distinti chimici che sempre confermarono nel
Vino Ferruginoso
del farmacista **PICCOLI in Lubiana**
l'indicata quantità di ferro, sono il **migliore attestato** e offrono **al medico e al paziente** la più **grande garanzia** per la sua **efficacia.**
Rivendesi nelle farmacie **Crevato**, via delle Poste; **de Leitenburg**, Piazza S. Giovanni; **Pozzetto**, Palazzo del Lloyd; **Mizzan**, Piazza Giuseppina.

Restaurant „Boschetto"
Gioved. 23 e Domenica 26 Luglio
(tempo permettendo)
CONCERTO
dell'intera Banda Militare
diretta dal m.o P. Teplitz
Principia alle 7 pom. Domenica alle 6 pom.

LE PILLOLE „ROSA" FERRO-CHINATE ANTIMALARICHE
del chimico-farmacista
G. SALVI DERNIS
vengono raccomandate dai signori medici nelle
FEBBRI di MALARIA
a ricostituire il sangue, a liberare l'ammalato dall'ostruzione della milza, ad impedire il rinnovarsi della febbre, a restituirgli il colorito naturale, l'appetito ecc. ecc.
TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE.

CREMA MARSALA
Specialità della ditta Attilio Depaul — Trieste.

Crema Edelweiss!
Le lentiggini e le impurità della pelle scompaiono dopo brevissimo tempo.
Fabbricante: Emer. farmacista **Otto Klement, Innsbruck.**
In vendita presso: A. G. Andreuzzi, Giovanni Angeli, C. Brusini, Enrico Ferrazutti, Hoerner e Honsell, Farmacia Serravallo, Lodovico Nagelschmidt, Santo d'Angeli, Ettore Zeraitz, profum., Gius. Zigon, drog. A Fiume: Giorgio Catti i. r. farm. di Corte.
La più grande invenzione per l'igiene della carnagione! Effetto e innocuità confermati dai medici
Latte d'Edelweiss
Saponi d'olio purificato
Polvere di fiori delle Alpi
Polvere grossa di Edelweiss

L'AUDACIA DEI LADRI
non ha limite: anche ieri la cronaca registrava due importanti furti; la prudenza impone di preservarsene acquistando i rinomati apparati **CONTRO IL FURTO PER SCASSO** al minimo prezzo di cor. 8 presso lo Stabilimento elettrotecnico-meccanico
TOMMASINI & NAVARRA
Via Poste vecchie N. 20 — TRIESTE — Telefono N. 1636

SPECIALI ARRIVI PER LA STAGIONE DI ESTATE
STOFFE DA UOMO
delle più recenti novità, delle primarie fabbriche estere e nazionali.
SPECIALITÀ STOFFE INGLESI.
GRANDIOSO ASSORTIMENTO TELE PER VESTITI
NUOVO NEGOZIO
GIUSEPPE CERNE Piazza Grande Casa Pitteri.
Campioni a richiesta. Spedizioni per la provincia, se superiori alle 20 cor., franco di posta.

UN BUON VECCHIO RIMEDIO DOMESTICO
che non deve mancare in nessuna famiglia, è il noto e sempre efficace
EUCALIPTO di Ernesto Hess
prodotto naturale garantito puro, da 12 anni importato direttamente dall'Australia. Brevettato in Germania e in Austria Ungheria. Il basso prezzo di **cor. 1.50** la bottiglia originale rende possibile a chiunque di procurarsene per riacquistare la salute e prevenire le malattie.
Oltre 1500 certificati di elogio e di ringraziamento
mi sono pervenuti, non richiesti, da persone che soffrivano di
dolori artritici, dolori di schiena, di petto, di gola, lombaggini, asma, raffreddore, mali di testa, malattie degli organi nobili interni, antiche ferite, malattie della pelle, ecc.
Nessuno dovrebbe trascurare di farsi venire l'importantissimo libro, nel quale sono esattamente descritti i preparati di Eucalipto, e insegnata la varia, efficace applicazione nelle summominate malattie. Nell'interesse di tutti i sofferenti spedisco dappertutto affatto gratuitamente il libro nel quale ho fatto stampare una quantità di certificati di persone guarite.
KLINGENTHAL (Sassonia). **ERNESTO HESS**, importatore di Eucaliptus.
Osservare bene la marca depositata.
Deposito a Trieste: FARMACIA BIASOLETTO, Posterosso.

LA FILIALE
dell'I. & R. priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria in Trieste
assume
VERSAMENTI IN CORONE
VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2¼%
» » » 30 » . . . . » 2½%
VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2¼%
» » » 30 » . . . . » 2½%
in Nap. d'oro verso lettere di versamento:
con preavviso di 30 giorni . . . . a 2%
» » » 3 mesi . . . . » 2¼%
» » » 6 » . . . . » 2½%
BANCOGIRO IN CORONE disponibili a vista, 2% su qualunque somma.
CORONE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE
Condizioni da pattuirsi di volta in volta secondo il termine di preavviso.
Rilascia ASSEGNI su Vienna, Budapest, Bruna, Carlsbad, Fiume, Leopoli, Praga, Reichenberg, Troppavia nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Saaz, Salisburgo, franco spese.
Si occupa della COMPERA E VENDITA di divise, monete e valori.
Assume INCASSI di tagliandi, valori estratti, nonchè incassi d'ogni altra specie.
Dà ANTECIPAZIONI sopra WARRANTS e VALORI alle più modiche condizioni.
CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle più correnti condizioni.
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro ed'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.
VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiarii della Banca d'Italia in lire italiane oppure in Corone al corso di giornata.
Trieste, 6 Marzo 1902.

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col **LIQUORE GODINA**, preparato dai farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo).**
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

Da MUGGIA.

— Tombola di beneficenza.
Domenica 26 corr., alle 5 pom., si terrà a Muggia un pubblico giuoco di tombola, a vantaggio dell'Ospitale civico muggesano. Le vincite sono: cinquina, cor. 40; I tombola, cor. 200; II tombola, cor. 60.

Da PIRANO.

— Tombola di beneficenza.
Il 2 agosto, si terrà a Pirano un pubblico giuoco di tombola a beneficio della Pia Casa di ricovero. Le vincite sono: quaderna, cor. 40; cinquina, cor. 60; I tombola, cor. 200; II tombola, cor. 100.

Da UMAGO.

— Pel nuovo macello.
La Rappresentanza comunale nella tornata del 18 corr. deliberò di assegnare i lavori di costruzione del nuovo macello comunale al signor Attilio Petronio fu Pietro di Pirano coll'aumento del 5 per cento sul prezzo stabilito nel relativo fabbisogno.

— Peste suina cessata.
La Luogotenenza di Trieste in seguito all'estinzione della peste suina revocò il divieto d'introduzione ed esportazione di maiali vivi emanato con Notificazione 3 gennaio 1903 pel distretto di Parenzo e di permettere per conseguenza nuovamente i mercati di animali suini.

— Per gli agricoltori.
Il Consiglio agrario provinciale avverte tutti i possidenti ed agricoltori ch'esso anche quest'anno farà acquisti nei mesi di agosto e settembre in questo distretto di buon numero di torelli di razza romana incrociata per rifornire le varie stazioni di monta bovina della provincia.

Lo stesso consorzio apre la sottoscrizione per acquisti cumulativi di concimi chimici (Scorie Thomas).

Da PARENZO.

— Per i maestri.
Il Consiglio scolastico distrettuale di Parenzo apre il concorso:

ad un posto di maestro di III cat. presso la scuola pop. masch. in Parenzo; ad un posto di sottomaestro ed uno di sottomaestra presso la scuola pop. di Orsera; ad un posto di sottomaestro ed uno di sottomaestra presso la scuola pop. di Visignano; ad un posto di sottomaestro presso la scuola di Visinada; ad un posto di sottomaestro presso la scuola di Montona; al posto di maestro di III cat. presso la scuola di Portole; al posto di sottomaestro presso la scuola masch. di Buie.; di sottomaestro presso la scuola di Momiano; di sottomaestro presso la scuola di Cittanova; di sottomaestro presso la scuola di Umago; ai posti di maestro-dirigente di III categoria presso le scuole di una classe di Villanova, di Parenzo, di Sterna e di Matterada; al posto di maestro sup. di III cat. presso la scuola di Terre; ai posti di maestro-dirigenti di terza categoria presso la scuola di Fontane e di S. Lorenzo del Pasenatico.

Tempo pel concorso quattro settimane.

— Nuovo maestro.
Il nostro concittadino signor Silvio de Manzolini, dopo sostenuti gli esami alla scuola di Rovereto, venne abilitato all'insegnamento nelle scuole popolari pubbliche.

— La sorveglianza alle rive.
In otto giorni circa, ben tre ragazzi di tenera età che giravano o pescavano alla riva caddero in mare e, senza un pronto aiuto, sarebbero anche miseramente annegati. Per scongiurare qualche disgrazia le nostre guardie comunali dovrebbero esercitare una maggior sorveglianza alle rive.

Da ROVIGNO.

— Nuovo sodalizio.
La Luogotenenza di Trieste ha preso a notizia gli statuti sociali della neo-erigenda Società «Corpo corale del Pio oratorio di Rovigno».

Da FIUME.

— Suicidio o imprudenza? (per tel.)
Iersera intorno alle 10 certo Giuseppe Spitalki, guardiano di macchina della nave da guerra «Arpad» ancorata in questa rada, si gettava in mare completamente vestito, coll'idea - disse - di raggiungere a nuoto la diga foranea. Non essendosi fatto in tempo di impedirgli l'insensato proposito, appena egli saltò in mare, si calò un'imbarcazione che lo seguì a tutta forza. Quando l'imbarcazione stava per raggiungerlo, lo Spitalki [illegible] ra vane. Non si esclude l'idea che lo Spitalki abbia voluto suicidarsi avendo più volte espressa questa intenzione.

Sciarada

Se tu innesti una lettera
Sovra una verde fronda fluttuante,
[illegible]
Greca figura d'un fedele amante.

Spiegazione del giuoco precedente:
BAOBAB-BABAU.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 22 Luglio.
(I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 664.25, Staatsbahn 671.25 Alpine 370.—, La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 208.90 (209.—), Disconto 187.75 (187.90), Italiana —.— (—.—). Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.02) Rendita 102.27 (102.25), Meridionali 693.— (694.—), Mediterranee 477.— (476.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 97.42 (97.47), Italiana 102.35 (102.15), Spagnuola 90.77 (91.07), Banche Ottomane 589.— (591.—), Rio Tinto 1159 (1160), Lotti turchi 128.75 (129.25).

Qui Rendita Italiana da 101.75 a 102.25. Credit da 663.— a 666.—.

Listino. Napol. da 19.04 a 19.07, Zecch. 11.26 a 11.34. Lire sterline 23.87 a 23.90. Londra 239.65 a 239.65, Francia 95.15 a 95.40, Italia 95.15 a 95.40, Banconote italiane 95.15 a 95.40, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 100.25 a 100.5 Rendita ungherese in Corone da 99.30 a 99.60, Credit 664.— a 666.—, Italiana 101.85 a 102.15, Staatsbahn 669.— a 671.—, Lombarde 82.50 a 84.— Lotti turchi 121.— a 122.50.

Parigi 22. Chiusa. Rendita francese 3%, 97.42, Rendita ital. 5% 102.35 Rendita spagnuola esterna 90.77, Azioni Banca ottomana 588.—

Parigi 22. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 32.25 Cambio Londra 25.20 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.—, Rendita ungherese in oro 4%, 101.80, Landerbank —.—. Lotti turchi 128.75, Banca di Parigi 1091, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1159, debole

Londra 22. (Cambi Chiusa). Consolidati 92$^{1}/_{16}$ Lombardi $1^{1}/_{8}$, Argento $25^{3}/_{16}$, Rendita spagnuola $79^{7}/_{8}$, Italiana $101^{1}/_{2}$, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza $2^{5}/_{16}$. Pagam. della Banca —.— fiacco

Francoforte 22. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.80, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—. calmo

Caffè. *Amburgo* 22. (Chiusa). Santos good average per luglio 24.50, per settem. 24.75, per decembre 25.50, marzo 26.—. calmo

Amburgo 22. Rio ordinario loco 23—27, reale loco 28—29, buono loco 30—31.

Havre 22. Chiusa. Santos good average per luglio (per 50 chilogrammi) a fr. 30.—, per settembre a fr. 30.25. sostenuto

Nuova York 22. Apertura. Rio per consegne future: sostenuto, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 22. — Mercato fermo. Tenders in Docheis 1. Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio $6^{29}/_{100}$, Luglio-Agosto $6^{24}/_{100}$, Agosto-Settembre $6^{25}/_{100}$, Settembre-Ottobre $5^{11}/_{100}$, Ottobre-Novembre $5^{84}/_{100}$, Novembre-Decembre $5^{84}/_{100}$, Dicembre-Gennaio $5^{19}/_{100}$, Gennaio-Febb. $5^{18}/_{100}$, Febbraio-Marzo $5^{17}/_{100}$, Marzo-Aprile $5^{17}/_{100}$.

Cereali. *Londra* 22. Frumento future Market per agosto $6.8^{3}/_{4}$, per ottobre $6.3^{1}/_{8}$, per dicembre 6.3—. Formentone per settembre $4.3^{1}/_{2}$, per dicembre —.—.

Metalli. *Londra* 22. Stagno Straits Apert. $123^{1}/_{4}$, Chiusa $120^{1}/_{4}$, Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto $55^{7}/_{8}$, p. 3 mesi 55—.

Petrolio. *Anversa* 22. Loco 21.—. fermo

Olio. *Parigi* 22. Ravizzone per mese corr. 50.—, per luglio-agosto 50.—, settembre-dicembre 51.25, gennaio-aprile 52.75. stazio

Segala. *Parigi* 22. Mese corrente 15.40, per luglio-agosto 14.75, settembre-dicembre 14.75, novembre-febbraio 15.—. calmo

Frumento. *Parigi* 22. Mese corrente 24.85 luglio agosto 23.05, settembre-dicembre 22.15, novembre-febbraio 22.10. calmo

Farina. *Parigi* 22. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.90, luglio-agosto 32.15, Settem.-Dicem. 30.25, Nov.-Febbr. 29.90. calmo

Spirito. *Parigi* 22. Per mese corrente 43.—, luglio-agosto 43.—, settembre-decembre 37.50, Gennaio Aprile 36.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 22. Greggio 88° uso nuovo 21.50-21.75 calmo bianco per mese corrente $25.37^{1}/_{2}$, per luglio-agosto 25.50—. calmo, ottobre-gennaio 6.75—, gennaio-aprile 27.25—, Raffinato 93.— a $93^{1}/_{2}$.

Amburgo 22. (Chiusa). Per luglio 15.90, per agosto 16.10, ottobre 17.35, decembre 17.40, marzo 17.75, maggio 17.95. calmo

Londra 22. Java a scell. 9.3. Rappe greggio a sc. $7^{15}/_{16}$. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 22 luglio 1903, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3	China	30	Scaricazione
6	Semiramis	23	Caricazione
9	Thalia	26	»
12 a			
12 b	Jonia	24	»
13 a	Federica	25	Scaricazione
13 b	Faro	24	»
14	Silesia	25	»
17	Odissos	24	Caricazione
21	Kelpino	25	Scaricazione
23	Pontiac	25	»
24	Arc. M. Teresa	25	»
Molo I	Clara	25	»
Molo II			
«			
«			

Redattore responsabile Augusto Rocco. — Trieste. Stampato ed edito dallo "Stabilimento editore del Giornale IL PICCOLO"

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Ringraziamento

A tutti quei pietosi che in varî modi vollero onorare la benedetta memoria della mia indimenticabile madre porgo commosso i miei sentiti ringraziamenti.

Trieste, 22 Luglio 1903.

MARIO PARISI.

CERCO esperto piazzista in vini. Indirizzo Piccolo. 2504

GIOVANE ventisettenne, assolto Accademia commerciale, 7 anni di pratica, fra i quali parecchio tempo di lavoro autonomo nella filiale d'Oriente di una delle più importanti case di spedizioni, desidera cambiar il suo posto eventualmente in una grande impresa industriale. Corrisponde in italiano, tedesco, francese e inglese, conosce un po' turco, polacco e greco. Perfetto stenografo, veloce dattilografo. Libero al 1. ottobre, al caso anche subito. Preferirebbe entrare in una casa di spedizioni o presso un armatore. Offerte con ammontare dello stipendio sub «J. 9118» a Hansenstein e Vogler, Vienna I. 39733

SIGNORINA offresi per copiatura in casa italiana, tedesca, francese e slava, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 2496

DISTINTISSIMA signorina parla francese, tedesco, cerca posto come direttrice casa anche presso signore solo. Sub «84» Posta centrale. 2517

OFFRESI agente manifatture soltanto a primarie ditte. Offerte al Piccolo «Soltanto». 2506

AMMINISTRATORE. Persona positiva, indipendente e benestante, offresi quale amministratore di stabili essendo in ciò anche versato. Offerte «Amministratore» al Piccolo. 2505

VEDOVA di civile condizione, di 36 anni cerca posto quale direttrice di casa presso signore attempato, qui o fuori, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 2532

DA Bologna (Italia) offresi corrispondente giornali, riviste. Scrivere «R. M. A.» posta Bologna. 2578

CORRISPONDENTE tedesco con conoscenza italiano cerca occupazione, anche per alcune ore al giorno. Offerte «P. 1000» Piccolo. 2476

CONIUGI senza figli si offrono come portinai. Indirizzo Piccolo. 2507

ISTRUZIONE

CERCASI bravo maestro per violino, insegnante teoria in tedesco. Offerte sub «Volontà». 2552

DISTINTO professore impartisce lezioni tedesco, inglese, francese, italiano; due ore giornalmente fiorini 20 mensili. Offerte Piccolo sub «Giornalmente». 2388

MAESTRA insegnerebbe lingua italiana cambio buona istruzione tedesca. «Italiana» Piccolo. 2538

CERNE' (Corso 37). Ripetizioni, preparazione esami qualsiasi scuola, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana per adulti. 2536

MANDOLINO apprende ognuno tre mesi, lezioni riunite, separate. Sebastiano 4, primo. 9465

AFFITTANZE

CERCASI una camera con ingresso libero, in posizione centrica, ad uso scrittoio. Offerte sub «Centro» al Piccolo. 9454

MARITO e moglie senza fanciulli cercano una stanza con due letti, in vicinanza di un giardino o boschetto, sia in Muggia, Capodistria o Pirano. Risposta col prezzo per mese sotto «Ald». 2562

CERCASI osteria in affitto per tre mesi, con utensili. Indirizzo al Piccolo. 2557

CERCASI prontamente camera ammobiliata, con comodo cucina, possibilmente S. Giacomo. Mandare indirizzo sub «Stabile» al Piccolo. 2492

CERCASI stanzetta vuota per società. Offerte «1. Agosto» al Piccolo. 2503

AFFITTASI stupenda stanza ammobiliata, due finestre, volendo costo. Foscolo 2 F., III. 2548

AFFITTASI bellissimo magazzino dietro il Magistrato, prezzo bassissimo. Rivolgersi Negozio Viennese, Piazza Borsa 1. 2543

AFFITTASI stanza grande, vuota, I piano, con o senza cucina. Piazzetta S. Lucia N. 1. 2525

AFFITTANSI due stanze vuote, una cucina, II piano, campagna al Cacciatore N. 135. Trattoria alla Stella d'oro. 2487

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, centro città, con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 2488

AFFITTANSI in villa vicinissima, per la stagione, due, tre stanze ammobiliate o vuote, cucina, giardino. Indirizzo Piccolo. 2489

AFFITTANSI due stanze vuote, ammobiliate. Via Carintia 10, porta 7. 2490

AFFITTANSI presso famiglia distinta senza figli, due belle stanze vuote con comodo cucina, acqua; vicinanze Villa Necker. Indirizzo Piccolo. 2491

AFFITTASI metà di un grande magazzino [illegible] quartiere tre camere, cucina, terrazza, gas, acqua, posizione centrica, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2494

AFFITTASI magazzino interno presso Luigi Vizzi, via Benvenuto, negozio commestibili. 2495

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, eventualmente costo. Forni 26, I. 2224

AFFITTASI quartiere in campagna, tre camere, cucina e cantina. Indirizzo Piccolo. 2043

AFFITTANSI quartieri camera, cucina, 2 camere, cucina, acqua. Gretta, Vicolo Fortunato 29. 1831

AFFITTASI letto a donna sola. Fonderia 8, III, porta 10. 2114

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, eventualmente costo. Forni 26, I. 2224

AFFITTASI in campagna, camera, camerino, cucina (24 agosto). Indirizzo al Piccolo. 2275

AFFITTASI una, due stanze ammobiliate per distinti signori. Carintia 25, secondo. 2428

AFFITTASI bel quartiere due camere, camerino, cucina, annui fior. 240 tutto compreso. Via Donadoni 10, III. 2438

AFFITTASI per il 2 settembre camera ammobiliata uno, due letti, splendida vista; escluse donne. Piazza Ponterosso N. 2, III, porta 10. 2520

AFFITTASI prontamente cameretta ammobiliata presso piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2519

AFFITTANSI quartieri in campagna, breve distanza dalla città. Indirizzo Piccolo. 1526

AFFITTANSI alcuni quartieri elegantissimi muniti di ogni moderno comfort, in casa nuova signorile, di quattro stanze, camerino, cucina, dispensa. Via Luigi Galvani, angolo Galileo. 2497

AFFITTANSI prontamente due stanze signorili ammobiliate, al 1 piano. Acquedotto 35. 2537

AFFITTANSI quartieri due stanze, cucina; uno di tre stanze, camerino, cucina. Via Conti 12. 2475

AFFITTANSI quartieri tre stanze, camerino, cucina, terrazza grande, quattro stanze, camerino, cucina, fiorini 450; due stanze, camerino, cucina, moderno comfort. Corso 20, pianoterra. 2602

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo. Indirizzo Piccolo. 2533

AFFITTASI cameretta ammobiliata, disobbligata. S. Lazzaro 6, IV piano. 2598

AFFITTASI agosto, Acquedotto, bel quartierino, due stanze, camerino. Indirizzo Piccolo. 9464

AFFITTASI magazzino, vendesi chiusura scrittoio. Piazza Barriera 7, entrata via Foscolo. 2554

AFFITTASI stanza ammobiliata lusso, stufa. Via Nuova 28, IV. 2551

AFFITTO stanzetta ammobiliata fior. 6. Via Fonderia 8, II piano. 2555

RIVA Pescatori affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo: via dell'Annunziata N. 1, porta 8. 2595

BELLA stanzetta ammobiliata, ingresso libero, affittasi, costo. Sorgente 5, quarto. 2587

LOCALE con focolaio fior. 90 affittasi. S. Maurizio 9. 2511

VILLEGGIATURA. Cormons affittasi stagione, appartamento ammobiliato, uso vasta campagna. Indirizzo al Piccolo. 1704

VILLEGGIATURA Spilimbergo albergo Daniele Michelini, posizione amena; affittansi belle stanze ammobiliate fornite di tutto il comfort moderno, bagni, luce elettrica, cucina distinta, pranzi tanto a lista che a prezzo fisso, specialità in buonissimi vini da pasto con grande assortimento in bottiglie. Tutto a modicissimi prezzi. Rivolgersi presso Andreuzzi, profumeria Corso 5. 1677

DUE camere e cucina affittansi. Via Commerciale 18 A., quinto. 2062

GORIZIA affittasi una, eventualmente due belle stanze, con uno o due letti; bellissima posizione centrale. Rivolgersi Gorizia, via Teatro 6, II piano. 2248

OPICINA affittasi elegante quartiere o singole stanze. Indirizzo Piccolo. 9430

SIGNORA sola affitta tre stanze, comodo cucina. Rivolgersi Corso 29, IV. 2576

SPLENDIDA camera con poggiuolo, ingresso libero, vicinanze Sant'Antonio nuovo affitterebbesi uso scrittoio, nonchè una attigua vuota o ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 2480

DA affittare quartieri, magazzini a Barcola nella casa nuova al mare, accanto Fragola. Rivolgersi I piano. 2485

QUARTIERI due camere, accessori, affittansi per agosto, casa nuova. Via Luigi Ricci 4 (ex Vicolo Cieco). 2530

BELLISSIMI quartieri con giardino da affittare in Scorcola. Informazioni via S. Giovanni 5, I piano. 2548

CERCASI compagno di stanza; affittasi camerino ammobiliato. Riborgo 13, II. 2583

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prestaservizi per tutto il giorno. Via Artisti 3, III. 2376

CERCASI garzone per lavoratorio orefice Indirizzo al Piccolo. 2421

CERCASI per 1. agosto bonne tedesca con conoscenza pure lingua slava, inutile presentarsi senza possedere completa educazione e primarie referenze. Indirizzo Piccolo. 2607

CERCASI ragazzo 14 anni, con paga, primaria calzoleria, preferito chi parla tedesco. Indirizzo Piccolo. 2539

CERCASI un ragazzo per luce incandescente. Via Campanile N. 9. 2542

CERCASI persona seria non sotto 30 anni perfetto bilancista, tenitura doppia. Preferibile corrispondente italiano, tedesco. Offerte contenenti soltanto primarie referenze, indicazione pretese e copie attestati sub «Onestà» fino sabato 25 corr. al Piccolo. 2570

CERCASI esperto agente cartoleria, di bella presenza e conoscenza tedesco, verso condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 2591

CERCASI donna giovane per stanze, 10 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 2594

CERCASI mezza cameriera capace e forte. S. Nicolò 9, III. 2597

CERCASI per giovanetta stanza, costo, in vicinanza Liceo. Scrivere sub «E. M. P.» Posta restante Pirano.

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Torente 24, porta 16. 2581

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna. Riborgo 13, scala I.a, II piano. 2563

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna. Via Castaldi 2, III, porta 12. 2573

CERCASI garzona sarta. Indirizzo Piccolo.

CERCANSI ragazzo e ragazza per fabbrica pasta. Via S. Francesco 21. 2479

CERCANSI prontamente giovani viaggiatori, novità artistica, solo forte provvigione. Offerte sub «Novità» Piccolo. 2523

CERCANSI bravi muratori. Rivolgersi via Navali 24. 2501

CERCASI ragazza portare bambino passeggio dalle 4 in poi. Fonderia 8, porta 7. 2493

SI cercano due falegnami. Indirizzo al Piccolo. 2209

GARZONE di magazzino 14-16 anni con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2412

CERCO serva tedesca, paga corone 20. Via Commerciale prolungata, Villa Amodeo. 2461

SOCIETA' per azioni in Fiume cerca prontamente secondo tenitore libri con conoscenza della lingua italiana, tedesca ed ungherese. Offerte al Piccolo sub «S. F. 100». 2593

SIGNORI con cauzione e buone referenze trovano impiego. Indirizzo al Piccolo. 2561

PRESTASERVIZI cercasi mattina e dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 2529

RAGAZZO di buona famiglia cercasi Negozio Viennese, Piazza Borsa 1. 2543

GIOVANE 16-18 anni, pratico per drogheria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2521

PORTINAI, marito e moglie senza prole cercansi, indispensabili buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 2484

CERCO per fuori cameriera restaurant, cuoca hotel, versatore caffè. Corso 20, pianoterra. 2569

CERCO servitù, tengo riscuotitori, ragazze scrittoio; faccio istanze, qualunque affare. Solitario 10, I. 2509

PRIMARIA casa commerciale cerca per pronta entrata praticante con conoscenza tedesco. Offerte sub «E. H.» al Piccolo. 2592

PIAZZISTA abile cercasi per ramo vini di lusso. Offerte sub «Hauterne» posta restante. 9463

OFFRESI ragazza quale venditrice o cassiera. Miti pretese. Gentili offerte sub «Fanny» al Piccolo. 2571

TEDESCA trentaduenne, brava di cucinare, or ora arrivata, cerca servizio presso distinta famiglia. Gentili offerte dirigansi sub «A. F.» al Piccolo. 2511

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPRANSI pappagalli, scimmie, canarini, uccelli qualunque qualità. Via Posta nuove 10, corte. 2247

DISCHI grammofono vecchi-usati acquisto qualunque quantità. Indirizzo al Piccolo. 2272

CERCASI parete di vetro per scrittoio. Offerte: Alex. F. Mayer, San Giovanni. 2585

CERCASI pianoforte corto oppure lungo, in qualsiasi stato. Offerte «Pianoforte» Piccolo. 2549

COMPREREBBESI casa con buona rendita in città. Indirizzo al Piccolo. 2499

ACQUISTANSI armi, mobili, antichità, bilancie, casseforti, scrittoi. Beccherie 6. 2601

DA vendere bicicletta fiorini 30. Via S. Maurizio N. 8, falegname. 2565

DA vendere apparato acetilene da sette fiamme, fiorini 15. Rivolgersi spaccio tabacchi, via Stadion N. 1. 2518

DA vendere, prezzi convenientissimi, Provincia, diverse case, villeggiature, saline. Indirizzo Piccolo. 2346

VENDESI negozio commestibili. Via San Marco N. 15. 2393

VENDONSI otto remi inglesi per canotto. Indirizzo al Piccolo. 2422

VENDESI casa nuova eventualmente cambiasi con fondo. Indirizzo al Piccolo. 2499

VENDESI stanza pranzo, oggetti lusso. Corsia Stadion 19, II. 2486

VENDESI bellissima scala a chiocciola Via Istituto N. 3 A., pianoterra. 2483

VENDONSI pianoforte ed altri mobili, prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 2478

VENDONSI: Singer, libreria opaca, credenza, cucina, occasione. Negozio mobili Acquedotto accanto N. 2. 2528

VENDONSI particolarmente credenza, scrittoio, chiffonier, lavamano, letti completi, piano, fornimento, divano, biciclette signora. Indirizzo Piccolo. 2599

VENDESI primaria osteria con decreto. Rivolgersi Rosa e Schiavon, Caffè Metropol. 2603

VENDESI avviato magazzino carbone, mite prezzo, centro. Rivolgersi Rosa e Schiavon, Caffè Metropol. 2603

VENDESI avviatissimo forno, occasione, forte consumo paste. Rivolgersi Rosa e Schiavon, Caffè Metropol. 2603

VENDESI negozio commestibili causa partenza, affare di lucro. Rivolgersi Rosa e Schiavon, Caffè Metropol. 2603

VENDESI per 16 fiorini bellissimo vestito uomo, nuovo. Artisti 4, I. 2589

VENDONSI: materasso lana, utensili da cucina e coperte. Indirizzo al Piccolo. 2575

VENDONSI prontamente mobili, affittasi stanza ammobiliata. Luigi Ricci 4, pianoterra, destra. 2586

VENDONSI prezzi mitissimi, sparherd, lampada petrolio appendere, lettino ferro bambini, detto domestica, mobili cucina, buonegrazie. Indirizzo Piccolo. 2559

VENDESI, prezzo occasione, stanza pranzo opaca. Via del Monte 10, falegname. 2558

PIANINO corde incrociate, voce buonissima, vendesi prontamente, eventualmente anche rate. Indirizzo Piccolo. 2600

CASSA automatica «National», poco usata, vendesi prezzo derisorio. Indirizzo Piccolo. 2535

ARMADIONE, attaccapanni, specchio, tremeau, lavamano, sofà, poltroncine, armadione, divano-letto ed altro vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2545

CASETTA nuova tre quartieri con orto, centro città, rendita cor. 2200, da vendere prezzo secondo stima. Offerte sub «Casa» al Piccolo. 2546

LIBRI vendonsi, autori diversi, legature finissime. Fano, via Olmo 6, II piano. 2574

CASA da vendere; si riceve in pagamento casa o campagna del valore di fiorini 10.000 ed il saldo prezzo fior. 12.000 per cassa. Il capitale esposto rende cor. 5000 nette annue. Mediatori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 2515

ARMADIO moderno, quasi nuovo, sei cassettini, letti completi, altri mobili, vendonsi. Nuova 20, III. Meggiorini. 60

CAUSA immediata partenza da vendere via S. Anastasio 4, una pressa copia lettere, un armadio libri, un pianoforte, un letto a cassa; ancora oggi e domani. 2481

CASSA forte corazzata quasi nuova vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2271

PERMUTO mia casa in Graz (valore 16 mila fiorini, tavol. 10 mila) con casa, realità, fondo qualunque ecc. in Trieste o vicino. Offerte «Graz» Piccolo. 2367

BARILI vuoti, legno quercia e castagno, vendonsi. Günsberg, Corsia Deák 38, Fiume. 2434

SINGER nuovissima garantita vendesi prezzo occasione. Corso 7, I, sinistra. 2464

SPOSI trovano a prezzo conveniente stanza da letto e pranzo, lavoro moderno in noce opaca. Piazza Valle 1, falegname. 9447

GRAMMOFONO «Monarch» nuovo vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2553

VIOLINO quasi nuovo vendesi fiorini 7.50 occasione. Bosco 38, I. 2513

STABILE nuovo, esente imposta, in città, vendesi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 2515

PORTALE con vetrine vendonsi presso Miazzi, barbiere, via delle Torri. 2540

PIANINO nero quasi nuovo, elegante, voce fortissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2477

MACCHINA fotografica 9 per 12, buonissima, con accessori, vendesi fior. 15. Indirizzo al Piccolo. 2544

MACCHINA fotografica 9 per 12 quasi nuova, con numerosi accessori, vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2526

MOTORE a gas forza 16 cavalli Langen e Wolf con tutti accessori da vendere. Ancora in attività. Via S. Francesco N. 1781, R. Schuchardt. 2531

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO libretto Cassa popolare N. 15760; gentile rinvenitore pregato portarlo Piccolo. 2556

DIVERSI

VIOLETTA! Prelevaste Voi seconda mia lettera? Alla posta trovai lettera a me indirizzata, con numero a me incognito, il che impedì consegnarmela: foste Voi? Se scriverete, mettete, Vi prego, «Gelsomino» più iniziali mio nome, cognome. Fata! «Gelsomino» Vi saluta rispettosamente. 2534

GOZZI. La tua imagine mi segue dovunque: nella trasparenza dell'acqua scorgo quei lineamenti tanto cari, nell'aria le nuvolette bianche prendono la tua forma e sembrami vi si libri il mio buon genio, tu, e ti vedo in sogno. Mi occupi tutto e sempre, e per sempre mi occuperai. 2580

CUOR di Fiole. Si vede che tutto ha un fine. Aff. saluti. 2510

FATALITA'. Vostra lettera ricevuta troppo tardi per scrivervi; godo sapervi relativamente felice; io soffro torture; farò possibile onde evitare prolungamento mia assenza. 9462

RICCARDO tornato dalle sponde della N attende impaziente. 2550

BURLO. Inserzione ieri respinta. Pregovi scrivere fermo posta sub «Tramvay» verso esibizione scontrino Piccolo. 2596

MEDVED. Curati non crucciarti ripeto tutto ciò che t'ho scritto; scrivimi presto, arrivederci? tanti Kis. 2547

VENERDÌ santo, si?... saluto e tanti e tanti B. 2512

VILLA Natale. Rivedendovi alfine, divampò fortissima adorazione lungamente covatasi nel secreto cuore. Adorovi, angelo mio bello più ogni cosa al mondo; me stesso darei per vostro amore. Supplicovi non aprire dolce boccuccia al riso schernitor; fiduciosamente credetemi. Destino ritececi incontrare, non fuggitemi se avete cuore, voi siete mio tutto. Pregovi indicarmi ove posso indirizzarvi lettera, ansiosamente attendo. Addio tenerissima, pensatemi. Mille affettuosissimi. 2502

GUIDO c'è lettera Giardino, colore mia blusa più numero abitazione. Mimì. 2503

YOU can, but I cant forget you. Do you understand this, my dearest friend? 2584

MATRIMONIO. Commerciante farebbe conoscenza con signorina indipendente oppure vedova anche con figli, con dote. Proposte serie «Alfredo» fermo posta centrale. 2608

GIOVANE trattore trentenne, di civile condizione, sposerebbe signorina o vedova senza figli, possibilmente con dote, massima serietà e segretezza. Scrivere posta restante Barriera sub «Trattore». 2568

GIOVANOTTO ventiseienne di bella presenza farebbe conoscenza con signorina o giovane vedova, scopo matrimonio. Invio fotografia «Manuelo» Barriera vecchia. 2567

MATRIMONI. Vedove, signorine, signori qualunque condizione offro partiti ottima scelta: tratto da diversi anni, assoluta serietà. Si assicura massima discrezione. Scrivere, non posta centrale, bensì sub «Mediatore internazionale» casella postale N 42 posta Tergesteo. Ritiro posta tre volte giornalmente. 2590

SIGNORINE E VEDOVE intenzionate prendere marito. Tengo prontissimi una quantità eccellenti partiti: per esempio otto impiegati regi della undicesima, decima e nona classe; commercianti, industriali; impiegati privati celibi e vedovi, impiegati stabili, capi ufficio con stipendio 3600, ed altri, tutti partiti seri, disposissimi contrarre sollecitamente matrimonio. Mediazione amichevole, seria, discretissima, esclusa qualsiasi spesa. Signori, nè, vedove agiate, con dote, rivolgansi fiduciose sotto «Leone» casella postale N. 42» Posta Tergesteo. 2319

CAPITALISTA cerco fiorini 500 fabbrica pitture, guadagno giornaliero fiorini 15. Offerte sub «Pitture» Piccolo. 2492

CERCO prontamente mediatore mutuo. Offerte al Piccolo sub «R.» 2514

CERCASI socio attivo o capitalista con fiorini 8000, parte intavolati, parte incasso assicurato. Dirigere offerte non anche al Piccolo sub «Assicurato». 2488

OTTIMA occasione, 80.000-100.000 corone cercansi per primaria intavolazione. Esclusi mediatori. Offerte Piccolo sub «Primissima». 2508

MI associerei o comprerei buon commercio o industria. Piena discrezione. Sub «20.000» posta restante. 2581

MUTUI accordansi a persone d'ogni condizione, 6% verso garanzia. Informazioni Valdirivo 19. 2582

CERCANSI verso buon interesse da convenirsi, alcune migliaia di corone per un azienda lucrativa. Indirizzo Piccolo. 2190

DISPONIBILI corone 4000 a 200.000 interessi dal 4 al 6% per prime e seconde intavolazioni sopra stabili costruiti o in corso di costruzione, fondi e realità. Hilbrein, Madonna del mare 6, dalle 2 alle 4. 2395

AVENDO molte domande per 300.000 corone, ricerco capitalisti intenzionati concludere mutui importi diversi, prima intavolazione, interesse sei ovvero sette anticipato. Indirizzo Piccolo. 2348

COSTO privato, buona cucina. Via Valdirivo N. 19, I piano. 2361

CERCANSI noleggio 300-400 palloncini. Offerte al Piccolo «Privato». 2500

PIANINI pianoforti in assortimento, scambio, noleggio e vendita anche rate. Cavana 8, salone pianoforti. 2600

CERCA distinta famiglia giovane istitutrice tedesca, bella presenza, conoscenza italiano e piano. Agenzia Zeidler, Cassa di risparmio 3. 2566

CRETTON camicie 24, battista 18, 24, 30, copribusti 20. Jess, Cavana 13. 2605

500 costumini fanciulli 90, 1.20, 1.50, 1.75, blouse battista 1.60, zephir 85. Jess, Barriera 15. 2606

SOLTANTO per breve tempo ancora vendonsi nell'Esposizione Sala Tersicore, via Chiozza 5, mobili e tappezzerie a prezzi vantaggiosissimi. Aperta tutto il giorno. 2406

COMPLETE stanze matrimoniali e pranzo, tappezzerie, mobili singoli, sedie migliore qualità, a prezzi minimi, trovansi nel deposito via Acquedotto 5. Dalla Torre. 2466

POLLASTRI soldi 50, galli grandi soldi 95, anitre, galline vive, macellate. Spiridione 8. 2463

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Gál, Trieste, Corso 4 (catalogo gratis). 2124

SOSPENSORI corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste. Piazza Borsa 1. 9359

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il 23 luglio d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. aff. civili in Trieste.
10 a. Via Vicolo Cieco 982 - suppellettili.
11 a. Via Vicolo Cieco 982 - suppellettili
1 a. Via Solitario 8 - oggetti d'arte e diversi.
10 a. Via Sapone 1 - suppellettili.
10 a. Via Lloyd 8 - suppellettili.
12 m. Via S. Michele 21 - suppellettili.

Giornalmente denaro in contanti

mediante lavoro accessorio per uomini e donne di tutte le classi. Rivolgersi, accludendo francobollo per la risposta, alla „*Existenz-Centrale*", *Bodenbach* i. B.

Si avverte il P. T. Pubblico che il

Bagno „S. Giusto"

trovasi situato sulla spiaggia di Servola come negli anni scorsi. Servizio regolare della Tramvia ogni 10 minuti al prezzo ridotto di 10 centesimi per gli abbonati, dai Volti di Chiozza al bagno. **Apertura oggi Giovedì 23 corr.**

I prezzi per i giorni festivi sono:
Per adulti soldi **20** — Per fanciulli soldi 15
Nei giorni feriali i prezzi vengono ridotti:
Per adulti soldi **15** — Per fanciulli soldi 10
Per abbonamenti dirigersi alla cassa del bagno.

Devotissimo **G. SACRO**
direttore-proprietario.

Vincita principale

Franchi 348,000

già al

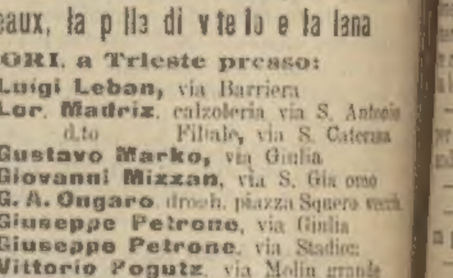
1. Agosto 1903

Biglietti Turchi da f.chi 400

Sei estrazioni all'anno.
Vincita minima franchi **232** in oro
Un biglietto verso cassa contante Cor. **123.50** oppure **in 32 rate mensili da corone 4.50 l'una.** Diritto esclusivo alle vincite subito dopo pagata la prima rata. — Listino delle estrazioni nel *Neuer Wiener Mercur* gratis.

BANCO DI CAMBIO-VALUTE
OTTO SPITZ, VIENNA
Stadt Schottenring 26.

Resterete stupefatti della buona qualità e dei prezzi dei miei velocipedi e delle mie macchine da cucire che vendo a contanti a prezzi di fabbrica. Nuove biciclette, mod. con saldatura interna, cuscinetti a doppia scodella, catena a rulli, splendidi modelli con forniture complete per Cor. 155—160. Grande scelta biciclette usate per uomini e donne delle migliori marche Cor. 80, 90, 95. Mantelli pneumatici Cor. 8—9, tubi d'aria Cor. 5—6, pompe telescopiche Cor. 2.40, pompe a piedi Cor. 3—4. Prezzo corrente gratis. Grande catalogo di accessori [illegible] Occasione in macchine da cucire Singer: Macchine Singer a piedi, con coperchio elegante Cor. 4; a navicella rotonda con elegante coperchio, Cor. 77. Grande macchine Titania a navicella rotonda per sarti Cor. 90. Soltanto macchine di prima qualità. Garanzia per 5 anni. Caparra Cor. 20, rivalsa ferroviaria. M. Rundbakin, Vienna, IX, Berggasse



„Globin"

È IL MIGLIOR LUCIDO
per calzature fine

Rende la pelle MORBIDA e di LUNGA DURATA e la LUCIDA IN UN MOMENTO

Insuperabile per conservare il chevreaux, la pelle di vitello e la lana

Trovasi in NERO e COLORI, a Trieste presso:

Ernesto Alessio, via S. Giacomo in M.
Giovanni Angeli, via Canale
M. Apollonio via Armeni
Angelo Bertolo via Fontanone
Giuseppe Bisiach, via Cassa risparmio
Gius. Bosutti, via Rossetti
Carlo Carlovatti, via Cereria
Luigi Chiandussi, calz., via Donota
E. Cociancich, via Foscolo
Emilio Cumar, via Belvedere 37
Michele Dimitrievich, via Conti 6 e 18
Ettore Dorati, via Arcata 2
Enrico Ferazutti, piazza Caserma
Maria ved. Gagliardo, via Giulia
Carlo Guarini, via Cavana
Carlo Jenull, via Carradori
Paolo Lavagna, via Solitario
Luigi Leban, via Barriera
Lor. Madriz, calzoleria via S. Antonio
d.to Filiale, via S. Caterina
Gustavo Marko, via Giulia
Giovanni Mizzan, via S. Giacomo
G. A. Ongaro drogh. piazza Squero vecchio
Giuseppe Petrone, via Giulia
Giuseppe Petrone, via Stadion
Vittorio Pogutz, via Molin grande
Giuseppe Poropat, via Stadion
Ant. Rauber, neg. pell., via S. Lazzaro
Luigi Rutter, via S. Lucia
Giovanni Urizio, drogh., Piazza Grande
Gius. Uxa, piazza Rosario
Martino Wodeb, via Cavana 12
Ettore Zernitz, Volti Chiozza
Vittorio Zorzoni, via Massimiliana

Rappresentante **COGOY & C., Trieste, via Acquedotto 10**, Telefono 1443
A Pirano presso: **Simone Fonda, Lorenzo Novak, Arturo Trani**